

cooperazione tra consumatori

MENSILE DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENTINA
ANNO XXVIII • Giugno 2021



“OGNI APE CONTA”

La campagna Coop
per proteggere le api

TEATRI E MUSEI

Tornano mostre,
eventi e festival

ZORTEA, IL NEGOZIO CON LE BICI

I nuovi servizi della
Famiglia Cooperativa

“Estate sicura”

Un'estate per tornare a crescere insieme

Per bambine e bambini,
ragazze e ragazzi, le proposte
delle coop sociali, ricche di sport,
cultura e divertimento



**SOCIOSÌ E CARTA
IN COOPERAZIONE:**
NUOVA EDIZIONE
DELLA RACCOLTA PUNTI
DEDICATA AI SOCI



**COLLEZIONA
I PREMI
RE-GENERATION:**
OTTIMI PER LA TUA
CUCINA, BUONISSIMI
PER IL PIANETA



Il nostro impegno, la nostra responsabilità

Vicini alle Persone, alle Imprese, alle Comunità, nel nome dei nostri valori:
Cooperazione, Sostenibilità, Responsabilità.



5.745
Iniziative a sostegno
della Comunità



9,5
milioni di Euro
destinati alle iniziative



651
Attività
socio-assistenziali



1.365
Cultura, attività di
formazione e ricerca



2.137
Promozione del Territorio
e delle realtà economiche



1.592
Sport, tempo libero
e aggregazione



sommario

- primo piano**
- 6 “Estate sicura”: le proposte della cooperazione sociale
Un'estate per tornare a crescere insieme
di Silvia De Vogli
- 10 La nuova campagna Coop
“Ogni ape conta”: proteggere le api e favorire la biodiversità
- la cooperazione tra consumatori**
- 8 Cosa distingue la cooperazione tra consumatori
La Coop sei tu: ecco perché
di Marco Pedroni
- famiglie cooperative**
- 12 Famiglia Cooperativa di Cavalese, bilancio 2020
Un anno record, anche per il ristorno ai soci
- 15 Famiglia Cooperativa di Zortea
La bici si noleggia in Famiglia Cooperativa
- consumi sostenibilità**
- 16 La campagna Coop con LifeGate
Un mare di idee per le nostre acque
- cooperazione ricerca**
- 18 Il progetto di ricerca Euricse
Storie di comunità intraprendenti
di Jacopo Sforzi, ricercatore Euricse
- educazione**
- 20 21 giugno Giornata Mondiale dello yoga
Giochiamo a fare yoga!
di Silvia Martinelli
- società**
- 22 Liberi da Dentro, Libertà e Regole, Storie dalla Viva Voce
La nuova cultura di giustizia che nasce nelle scuole
di Antonella Valer
- ambiente**
- 26 **Emergenza climatica e scioglimento dei ghiacciai: la storia paleoclimatica ci avverte**
di Maddalena di Tolla Deflorian
- cultura**
- 28 Mart Rovereto
Picasso, De Chirico, Dalì. Dialogo con Raffaello
- 29 **Interim Measure, l'installazione-supermercato nella platea del Teatro Sociale**
- 30 Dal 2 al 17 luglio 2021
L'estate abbraccia il Pergine Festival
- 31 Teatro della Meraviglia 2021
Torna il racconto della scienza con le emozioni del teatro
- tempo libero**
- 33 Gli sconti con Carta In Cooperazione
L'estate nei parchi: natura, sport, divertimento
- commercio equosolidale**
- 34 Green Net Thailandia
La rivoluzione inizia con il riso
di Beatrice De Blasi

rubriche

- cultura libri**
- 24 **Le recensioni del mese**
a cura di Franco Sandri
- mangiare e bere**
- 36 Tutti i pomodori
Pomodorini & nuove idee
- coltivare**
- 37 Marasca, visciola, amarena
Marasca: il gusto aspro della ciliegia
di Iris Fontanari



15

La bici si noleggia in Famiglia Cooperativa

Un servizio che mancava e che ha subito riscosso grande successo: è il nuovo noleggio di e-bike, le biciclette a pedalata assistita della Famiglia Cooperativa di Zortea



16

La bottiglia dell'acqua Coop è 100% riciclata

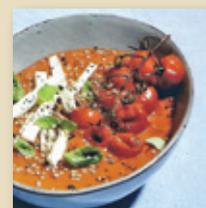
Per ridurre l'uso della plastica arriva da metà giugno 2021 la nuova bottiglia di acqua Coop realizzata con il 100% di plastica riciclata



20

Pronto, chi legge?

La lettura a distanza (grazie al telefono), per far compagnia a chi si sente solo: è il nuovo servizio della Biblioteca Comunale di Cavalese, gratuito ed aperto a tutti



36

Pomodorini & nuove idee

Il pomodoro, re dell'estate: ecco tre ricette diverse, sfiziose, facili da preparare, ideali per gli spuntini o gli aperitivi della bella stagione

LE API RENDONO IL MONDO UN POSTO MIGLIORE. PER TUTTI



Per questo ci prendiamo già cura di oltre 1 miliardo di api perché anche da questi piccoli insetti impollinatori può dipendere fino al 75% delle colture alimentari mondiali. **Nei campi delle filiere ortofrutticole Coop miglioriamo l'habitat delle api riducendo i pesticidi per loro dannosi, promuovendo l'agricoltura biologica e invitando gli agricoltori a ospitare alveari con api da miele e rifugi.** Un altro passo per continuare ad avere prodotti Coop all'insegna della biodiversità.



UNA BUONA SPESA PUÒ CAMBIARE IL MONDO

LA **coop** SEI TU.

Per una società attenta al benessere di tutti

“Il ritorno dello Stato: imprese, comunità, istituzioni” è il tema in discussione al Festival dell'economia di Trento dal 3 al 6 giugno. Sembra un auspicio. L'argomento, estremamente attuale, specie se messo in relazione a quanto accaduto negli ultimi anni (vedi gestione Autostrade, Spiagge, Acque, Energia, Sanità, Ricerca, Alitalia, Ilva, FIAT e quant'altro) porta a riflettere sul ruolo e la funzione dello Stato in quello che dovrebbe essere l'uso corretto delle risorse di interesse pubblico e la qualità dei servizi primari (salute, istruzione, mobilità...) da mettere in campo perché una società possa dirsi veramente civile, attenta al benessere di tutti i suoi componenti. Al tempo stesso il “ritorno dello Stato” sottintende un fallimento, quello della politica di privatizzazione dei servizi in nome dell'efficienza perseguita in questi ultimi anni da chi ci ha governato. L'utile realizzato da un'azienda, se pubblica, dovrebbe venir reinvestito tutto nella manutenzione delle strutture, nell'ampliamento e nel miglioramento dei servizi offerti e nel creare condizioni di benessere a chi ci lavora, così come avviene, o dovrebbe avvenire, nel mondo della Cooperazione; se privata, in gran parte finisce nelle tasche dell'imprenditore e della finanza dopo aver sfruttato al massimo uomini e impianti, spesso a scapito del resto (sicurezza, manutenzione, ambiente). Non occorre qui richiamare quanto capitato al ponte di Genova, alle acciaierie e ai fumi di Taranto o a quanto la pandemia ha messo

in luce sulla gestione della sanità pubblica e privata a Milano per avere un'idea della situazione; basta dare un'occhiata in casa nostra, all'inquinamento della Sloi a Trento con i terreni ancora in attesa di bonifica in piena città, alla voragine creata a Giustino dagli imprenditori del feldspato e lasciata da risanare alla comunità, allo sfregio procurato al Parco naturale dalla cave di granito in Val Genova, agli effetti della speculazione immobiliare... La cronaca di questi anni racconta come quasi sempre sia intervenuto l'ente pubblico con i suoi soldi a sanare i danni arrecati dall'imprenditoria privata, o a sostituirsi ad essa nei settori meno remunerativi, quando non a restaurare e ripristinare impianti ormai obsoleti: i costi spalmati sulle spalle di tutti, il profitto nel portafoglio di pochi! In simile contesto appare chiaro come lo Stato debba recuperare un ruolo preminente nella gestione dell'economia, specie in quei settori che condizionano pesantemente la vita dei cittadini, e come debba essere la Politica a governare e dirigere l'imprenditoria con provvedimenti adeguati a contenere le storture e gli eccessi suggeriti da un mercato senza regole, e non viceversa, come purtroppo è accaduto sin qui. In questo mese finisce anche l'anno scolastico, un anno tormentato, quale non si è visto mai. Facciamo tesoro di questa esperienza (ogni esperienza arricchisce) così da ricominciare in autunno con nuove prospettive e nuovi entusiasmi.



DIRETTORE RESPONSABILE
Giuseppe Ciaghi

COMITATO DI REDAZIONE
Giuseppe Ciaghi, Alberto Conci,
Cristina Galassi, Walter Liber,
Michela Luise, Klaudia Resch,
Franco Sandri.

Questo numero è stato chiuso
in tipografia il 15-05-2021
La tiratura del numero
di maggio 2021 di
“Cooperazione tra Consumatori”
è stata di 43.535 copie

RESPONSABILE EDITORIALE
Cristina Galassi
Per informazioni:
tel. 0461 920858
lunedì-venerdì, ore 9.30-11.30
cristina.galassi@libero.it

HANNO COLLABORATO
Beatrice De Blasi, Silvia De Vogli,
Maddalena Di Tolla Deflorian,
Iris Fontanari, Cristina Galassi,
Silvia Martinelli, Franco Sandri,
Antonella Valer.

IMPAGINAZIONE
Scripta società cooperativa

EDITORE
Sait, Consorzio delle cooperative
di consumo trentine società
cooperativa
Per informazioni:
ufficio.soci@sait.tn.it
tel. 0461.808641
lunedì-venerdì, ore 9.00-12.00

STAMPA
Elcograf S.p.A.
con utilizzo di carta certificata FSC®
proveniente da fonti gestite
in maniera responsabile



Le cooperative sociali del consorzio Consolida lo scorso anno sono state le prime, e in alcuni contesti territoriali anche le sole, ad offrire servizi educativi estivi, investendo in progettazione e formazione comune del personale. Un investimento confermato, anzi accresciuto, per l'estate che si avvicina. "L'abbiamo chiamata "Estate sicura" – afferma Francesca Gennai, vicepresidente del consorzio – perché abbiamo lavorato, oggi come allora, per garantire in ogni modo possibile la sicurezza, pur consapevoli che nei servizi educativi, come in ogni altra dimensione della vita, il rischio zero non esiste. Quest'anno siamo più forti perché abbiamo dalla nostra l'esperienza dello scorso anno e bambini e ragazzi ormai allenati alle nuove regole. Ma in qualche modo la sfida è ancora più alta, perché, dopo lunghi mesi dominati dalla pandemia, l'aggettivo "sicura" estende il



"Estate sicura": le proposte della cooperazione sociale

Un'estate per tornare a crescere insieme

L'estate in arrivo come "ponte" per riallineare quanto perso da bambini e ragazzi durante la pandemia. Dalle coop sociali, ecco le proposte educative estive – ricche di sport, cultura e divertimento – studiate per garantire opportunità educative, occasioni di socializzazione ed esperienze di apprendimento

di **Silvia De Vogli**

suo significato dagli aspetti della salute e della prevenzione a quello del benessere psicofisico dei bambini e dei ragazzi privati di esperienze fondamentali per il loro percorso di crescita".

SERVE UN'ALLEANZA TERRITORIALE E MULTIDISCIPLINARE

Natura, arte, cinema, scienze, tecnologia e sport sono alcuni degli elementi vitali che sono mancati nei percorsi di crescita di bambini e ragazzi nei lunghi mesi appena trascorsi in cui la pandemia ha cambiato tutto. E anche quelli che hanno potuto vivere queste esperienze, lo hanno fatto **senza la possibilità di condividerle con i propri coetanei**. E lo sappiamo che i bambini, come tutti, crescono solo nella relazione con l'altro e avendo accesso ad una molteplicità di modi di apprendere.

Sono ormai molti e tutti concordi gli studi che dimostrano come queste mancanze han-

no impattato sulla loro crescita formativa, ma anche sul loro benessere psicofisico e sulle loro capacità relazionali, al punto che molti parlano, in primis del Ministro dell'Istruzione Bianchi, della necessità di **usare questa estate come un "ponte" per riallineare quanto perso**. "Obiettivo questo che può essere affrontato – sottolinea

Gennai – solo in una **logica di comunità educante basata su alleanze territoriali e con approcci multidisciplinari**. Un mix di risorse e competenze centrate sul riconoscimento reciproco e sulla collaborazione tra scuola, agenzie educative e territorio che non deve contraddistinguere solo questa fase di "recupero" di ciò che si è perso, ma essere un metodo per l'educazione del futuro".

“Estate sicura 2021 "Sicura" non solo per gli aspetti della salute e della prevenzione, ma anche per il benessere psicofisico dei bambini e dei ragazzi, privati di esperienze fondamentali per il loro percorso di crescita.”

Certo in Trentino la situazione è migliore che in altri contesti: bambini e i ragazzi hanno potuto infatti frequentare quasi sempre la scuola in presenza e contare su una qualità dell'istruzione collocata ai primi posti in Italia. Ma è stata sicuramente una scuola diversa: **chiusa, per ragioni sanitarie, alla comunità, priva di tutte le esperienze come il teatro, le visite ai musei e tutte attività che nascono dalla collaborazione con le molte agenzie educative del territorio**.

A questo si aggiunge l'impossibilità, o quasi, di vivere queste stesse esperienze fuori dalla scuola con la famiglia e con altri coetanei. Anche qui la pandemia, anche se meno

che altrove, **ha sottratto tempo ed efficacia alla scuola; ha privato bambini e ragazzi delle relazioni sociali con i coetanei e degli abbracci fra di loro; ha sottratto spazio al loro rapporto con la cultura e con l'ambiente; ha interrotto le attività sportive e limitato quelle extrascolastiche**. Ecco allora che le proposte educative estive diventano una grande opportunità per inver-

tere questa rotta.

LE PROPOSTE DELLE COOPERATIVE SOCIALI

Da giugno e fino all'inizio di settembre le cooperative Amica, Arianna, CS4, Eliodoro, Kaleidoscopio, Oltre e La Coccinella propongono a bambini e ragazzi tra i 3 e i 14 anni molteplici e differenziate esperienze

educative e di socializzazione con i loro coetanei: tanta natura, ma anche scienza, arte e altri linguaggi espressivi, sport.

Nella progettazione delle attività, organizzate in collaborazione con altri soggetti territoriali (enti locali, associazioni sportive e centri culturali), le cooperative hanno curato ogni minimo dettaglio seguendo le Linee guida dalla Provincia Autonoma di Trento per i servizi conciliativi estivi.

Lo sport, particolarmente rilevante in un anno caratterizzato dalla sedentarietà forzata della pandemia, è al centro di molte proposte estive, in particolare quelle della **cooperativa Amica** che trasforma così i prossimi mesi in un'occasione per recuperare il movimento all'aria aperta trasformandolo in elemento per una quotidianità sana e attiva. Nelle attività la cooperativa darà spazio e protagonismo alla voglia e al desiderio di **esplorare, di scoprire e giocare**

esperienze di gruppo dove, tra **arrampicata, canyoning, subacquea, gite in piscina, giochi all'aria aperta**, "assaggiare" interessi differenti, provare ciò che può piacere, entusiasinarsi e scoprirsi autonomi.

Ecologia, sostenibilità, biodiversità, paesaggio e alimentazione: tanti i temi al centro di "MuseCamp" della cooperativa La Coccinella: i bambini potranno sperimentarsi nei laboratori tematici organizzati in collaborazione con il museo e conoscere animali, piante e pianeti: dai grandi rettili e dinosauri ai piccoli insetti, dai pesci ai bachi da seta, dalle costellazioni all'osservazione del sole. E un giorno in settimana, zaino in spalla, i bambini andranno in **gita**; diverse le mete: dal Lago di Tovel al Museo geologico di Predazzo, dal Museo delle Palafitte di Ledro al Giardino Botanico Alpino delle Viotte. Tra le molte proposte della cooperativa, anche qui in diverse zone della

A Masi di Cavalese, la cooperativa Oltre organizza "C'era una volta una casa nel bosco", una colonia diurna sicura, accogliente e rassicurante dove poter stare bene e ritrovare il piacere della socializzazione nel rispetto delle norme, in un'ottica di responsabilità condivisa anche con le famiglie.

Il percorso settimanale, improntato sulle emozioni per permettere di riconoscerle ed esprimerle, prevede attività laboratoriali prevalentemente all'aperto, per sviluppare la creatività con materiali vari (lana, creta, collage materiali naturali, disegno, pittura), intervallate da giochi in piccoli gruppi.

Oltre alle **attività settimanali** alcune cooperative, tra le quali Arianna e La Coccinella, organizzano, in particolare per i ragazzi più grandi, **giornate speciali tra gite sport e natura**. Così La Coccinella propone al lago



insieme. Il divertimento e l'avventura uniti all'esperienza di gruppo saranno bilanciati con gli aspetti legati alla tutela della salute e al benessere dei bambini.

Ricco il programma della **cooperativa Kaleidoscopio** in diverse zone del Trentino: in Vigolana ad esempio propone **attività di gioco e di laboratorio** in collaborazione con alcune **associazioni sportive e culturali** locali. Bambini e ragazzi potranno costruire oggetti divertenti con materiali semplici e naturali, passeggiare nel bosco, incontrare esperti di diverse discipline sportive (**softball, atletica, rugby, orienteering, basket, ...**).

In **"Estavventura"** invece gli educatori della cooperativa accompagneranno i ragazzi in

provincia, c'è anche l'educazione all'arte e all'immagine realizzate con L'Atelier e la collaborazione di esperti di cinema, teatro e fotografia.

CS4 propone ai bambini della Valsugana di entrare a far parte della Tribù Wachitu dove potranno, in piccoli gruppi, vivere, a stretto contatto con la natura **avventure nel bosco, giochi nell'orto, letture sotto l'albero** e attività creative con elementi naturali.

Eliodoro propone percorsi specifici per bambini e ragazzi con disabilità o fragilità come **"Centro anch'io"** e **"Sport insieme"** attraverso i quali promuove la socializzazione e favorisce il rafforzamento dello sviluppo identitario.

Estate sicura

AMICA

www.estate@amicacoop.net
estate@amicacoop.net

ARIANNA

www.arianna.coop
areaprogetti@arianna.coop
Francesca Pontara 335 5733089

CS4

<https://www.cs4.coop/>
extrascuola@cs4.it
Elisa Gretter 3472670754

ELIODORO

eliodoro@eliodoro.it
0464-520116

KALEIDOSCOPIO

<https://iscrizioni.kaleidoscopio.coop>
Fb [@altrokekaleidoscopio](https://www.facebook.com/altrokekaleidoscopio)
altroke@kaleidoscopio.coop

LA COCCINELLA

www.lacoccinella.coop
tempolibero.trento@lacoccinella.coop
0461 421808

OLTRE

www.oltre.coop
Federica Scarian 345 5349482

di Terlago il **wakeboard**, uno sport acquatico da tavola dove si viene trainati con una corda che permette di eseguire curve, salti e manovre di ogni genere; e ancora il **rafting sul Noce** e la **mountain bike in Val di Sole**, il **trekking con gli animali** e il **tiro con l'arco**.

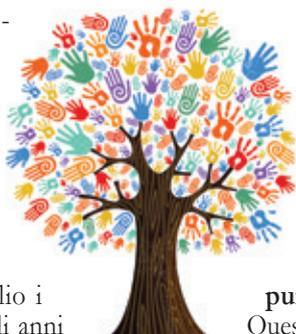
La cooperazione moderna ha ormai una storia lunga: nasce come cooperazione di consumo in Inghilterra nel 1845 e in Italia a Torino nel 1854. In ambedue i casi, nasce da operai, artigiani, braccianti che decidono di unirsi per acquistare meglio i beni di prima necessità. Negli anni successivi in tutti i Paesi europei, e in Italia in particolare, si moltiplicano le esperienze di mutue e cooperative che spesso aggiungono al bisogno di difendere il potere di acquisto quello di avere un lavoro remunerato e dignitoso. Tra la fine dell'800 e gli inizi del '900 si consolidano i due filoni fondamentali del movimento cooperativo italiano, quello socialista di Prampolini e quello cattolico di Don Guetti. Per alcuni la cooperazione diventa scelta "integrale" in cui le classi più povere si organizzano per il lavoro, per il consumo, per l'istruzione e il tempo libero.

Con questo richiamo alla memoria storica non intendo contribuire al ricchissimo filone di studi sulla nascita e lo sviluppo della cooperazione, ma ricordare che alle origini della moderna cooperazione, in Italia e in Europa, c'è la Cooperazione di Consumo che è stata la forma che per prima ha permesso di "mettere insieme" le persone delle classi o delle comunità più umili. Da questo moto sono poi nate le altre forme cooperative di lavoro, di conferimento, di cultura.

La stessa cooperazione di distribuzione dei dettaglianti è successiva e trae origine dalla cooperazione di consumo; Conad per esempio nasce nel 1963 ed ha tra i suoi fondatori uomini chiave della Coop di allora.

Oggi Coop è un insieme di Cooperative con oltre 6,5 milioni di soci, 55.000 lavoratori e un giro d'affari vicino ai 15 miliardi. Contende a Conad, che ha numeri simili, la leadership di mercato. Ma non sono i numeri l'elemento più importante da considerare, quanto la capacità di influenzare positivamente la società e il mercato del nostro Paese.

Nel settore della distribuzione ciò che distingue la cooperazione di consumo



è l'aggregare come soci i consumatori stessi; il primo interesse da tutelare è quello del cliente-socio-consumatore. Mentre lo scopo della cooperazione dei dettaglianti è quello di tutelare il reddito dei piccoli o medi proprietari dei punti vendita.

Questa diversità di fondo spiega mol-

non massimizzano l'utilità individuale, ma puntano a valori collettivi.

Non si tratta solo di osservazioni astratte o generali. Senza questa missione sarebbe stato difficile per Coop fare molte delle cose fatte negli ultimi decenni. Di cosa parliamo? Di due aspetti fondamentali, il primo legato allo sviluppo della rete vendita, l'altro allo sviluppo dell'offerta commerciale ed in particolare dei prodotti a marchio Coop.

Cosa distingue la cooperazione tra consumatori

La Coop sei tu: ecco perché

Nella cooperazione tra consumatori il primo interesse da tutelare è quello del cliente-socio-consumatore. Gli utili restano nella cooperativa (non c'è un proprietario), destinati al miglioramento del servizio e per crescere, per continuare ad offrire i prodotti migliori, a tutti

di Marco Pedroni

te delle differenze nei comportamenti imprenditoriali di Coop rispetto a Conad, ed anche a Sigma, Crai o altre forme di cooperazione fra proprietari di negozi.

DIFENDERE IL POTERE DI ACQUISTO DEI SOCI CONSUMATORI

La missione di Coop, per Statuto, è quella di difendere il potere di acquisto dei socio-consumatori; ma non solo, è anche quella di dare i migliori prodotti in termini di salute e sicurezza, anche se questo determina minori utili per la cooperativa.

Anche noi siamo imprese e quindi dobbiamo creare valore economico, ma questo valore può, anzi deve, essere riservato in modi egualitari ai soci di oggi e a quelli di domani.

In questo senso la Cooperazione di Consumo ha un vincolo in più rispetto alle altre

imprese di capitali (ma anche rispetto alla cooperazione di dettaglianti); e come Coop abbiamo però la libertà di fare scelte che



GLI UTILI VANNO A VANTAGGIO DEI SOCI E DELLE LORO COOP

Sul primo punto. La crescita di Coop degli ultimi 40 anni è stata sostenuta da un aspetto molto particolare della natura cooperativa. Gli utili accumulati dalle generazioni precedenti non possono essere privatizzati, cioè nessuno può portare a casa il patrimonio che era e resta indivisibile, a disposizione delle generazioni successive.

In questo modo più generazioni di cooperatori hanno accumulato risorse che sono state reinvestite nella crescita di Coop, in particolare della sua rete di negozi. Quindi Coop è dei Soci, i soci possono avere i benefici commerciali e sociali che ogni anno le cooperative generano, ma non possono appropriarsi del patrimonio accumulato.

Questo elemento normativo produce un altro fenomeno interessante: nei periodi positivi le imprese cooperative accumulano utili e li mantengono in pancia, nei periodi negativi si hanno le risorse per resistere un

“Anche la Cooperazione di Consumo deve creare valore economico, che deve essere riservato in modi egualitari ai soci di oggi e a quelli di domani: un vincolo in più rispetto alle altre imprese di capitali e alla coop di dettaglianti; ma abbiamo la libertà di fare scelte che non massimizzano l'utilità individuale, ma puntano a concreti valori collettivi”

po' di più e quindi per mitigare gli impatti sociali di una fase di difficoltà e in ultima istanza per **non far fallire l'impresa**. Questo è anche il motivo per il quale **le cooperative hanno in molti settori una longevità nettamente maggiore delle imprese di capitale**. Infatti in quest'ultime in molti casi, durante i periodi positivi gli utili vengono privatizzati e quando arriva la fase negativa, l'impresa non ha i capitali e le risorse per reggere a lungo.

OFFRIRE I MIGLIORI PRODOTTI: I PRODOTTI A MARCHIO COOP

Sul secondo punto. Le Coop di consumo a partire dal secondo dopoguerra, ma con una forte accelerazione dagli anni '80, hanno investito molto sullo **sviluppo di una propria marca: il Prodotto Coop**. Questa decisione ha non solo **motivazioni commerciali, ma anche valoriali**.

La missione di Coop è difendere il potere di acquisto e la salute dei soci, per farlo non bastava selezionare i prodotti di altri, ma anche intervenire con una propria offerta. Questa offerta all'inizio era molto concen-

artificiali negli alimenti, i primi a **togliere gli OGM**, i primi a **garantire filiere sui prodotti freschi senza caporalato** o lavoro nero, a togliere l'olio di palma, ad allevare a terra le galline, a ridurre fino ad azzerare gli antibiotici negli allevamenti, a diminuire le plastiche nei packaging dei prodotti, a eliminare il glifosato nelle filiere agro-alimentari... L'elenco è molto più lungo, ma serve per chiedere: **sarebbe stato possibile fare questo se avessimo avuto come primo obiettivo il profitto individuale?** Credo proprio di no.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, SCELTA VINCENTE PER IL FUTURO

Sono convinto che questa caratteristica di Coop sia anche **l'arma vincente per il futuro**. La consapevolezza ambientale e sociale, l'attenzione al cibo in rapporto al benessere, la domanda di sostenibilità so-

anche i comportamenti di acquisto: **da un lato imprese e consumatori "premium", dall'altro imprese e consumatori "discount"**. Questo è quello che noi Coop non vogliamo. Abbiamo il dovere di sviluppare il nostro Prodotto Coop seguendo le direttrici del biologico, della sostenibilità, dell'etica, del salutismo... ma facendo in modo che sia accessibile a tutti, anche alle fasce più deboli della popolazione. È una sfida difficile, sarebbe più comodo segmentare l'offerta distinguendo chi ha più possibilità da chi ne ha meno, ma **noi siamo nati per rendere migliore il mercato, non per adeguarci**.

COOP, MOVIMENTO DI PERSONE

Accanto a questi elementi caratterizzanti non solo l'identità di Coop, ma anche la sua azione di oggi e di domani, bisogna ricordare che **Coop non è solo "impresa"**,

“Non è la leadership di mercato l'elemento più importante da considerare, quanto la capacità di influenzare positivamente la società e il mercato del nostro Paese”



trata sul prezzo: i Prodotti Coop dovevano essere buoni come quelli della Marca e costare il 20-30% in meno. Poi soprattutto a partire dagli anni '90 e successivi, alla finalità del prezzo si sono aggiunti **valori salutistici, ambientali ed etici rilevantissimi**.

Oggi il Prodotto Coop rappresenta un terzo dei pezzi venduti nei nostri punti vendita, si articola in più linee (verdi, salutistiche, premium, solidal...) e continua ad essere **molto più conveniente su tutti i segmenti di mercato coperti**.

Ma non solo: negli anni abbiamo **introdotto innovazioni importanti che hanno saputo cambiare anche l'offerta dell'industria e dei nostri concorrenti**. Si pensi che siamo stati i **primi nei lontani anni '80 ad abolire fosfati nei detersivi o i coloranti**

no elementi sempre più presenti in larghi strati della popolazione e dei consumatori, soprattutto nelle generazioni più giovani. Noi possiamo rispondere a questa domanda meglio di altri, dobbiamo avere il coraggio di continuare a innovare l'offerta, soprattutto con i nostri prodotti a marchio.

“Siamo nati per rendere migliore il mercato, non per adeguarci. Abbiamo introdotto innovazioni importanti che hanno saputo cambiare anche l'offerta dell'industria e dei nostri concorrenti”

Va detto che molte altre imprese si muovono sui temi della sostenibilità, alcune sinceramente, altre con scelte di puro marketing; in alcuni casi si offre sostenibilità

e qualità solo a chi può pagare un prezzo più alto. Mentre le differenze sociali e le diseguaglianze crescono, anche a causa della pandemia, si corre il rischio di polarizzare

ma anche movimento di persone, parte integrante delle comunità in cui opera. In questo ambito **le azioni che le Cooperative di Consumatori svolgono attraverso i propri soci volontari in campo sociale, ambientale, culturale, per la scuola** nei tanti comuni in cui siamo presenti non sono semplici donazioni, ma **lo scambio con il tessuto stesso da cui siamo nati** e che abbiamo il dovere di alimentare.

Ho provato a riassumere alcuni dei tratti che ci distinguono non solo dalle imprese distributive private, ma anche dalla cooperazione di dettaglianti. Credo che siano distinzioni utili da conoscere, senza con questo voler affermare alcuna superiorità morale. I meriti che come Coop di Consumatori possiamo avere dobbiamo guadagnarceli sul campo di una competizione serrata in cui, se faremo altre cose buone speriamo che altre imprese le imitino. E quando, secondo il nostro sistema di valori, ci sono cose buone fatte da altri è nostro dovere fare altrettanto.

Marco Pedroni è presidente di Coop Italia e di Ancc-Coop, Associazione Nazionale delle Cooperative di Consumatori



LE API RENDONO IL MONDO UN POSTO MIGLIORE. PER TUTTI

Per questo ci prendiamo già cura di oltre 1 miliardo di api perché anche da questi piccoli insetti impollinatori può dipendere fino al 75% delle colture alimentari mondiali. Nei campi delle filiere ortofrutticole Coop miglioriamo l'habitat delle api riducendo i pesticidi per loro dannosi, promuovendo l'agricoltura biologica e invitando gli agricoltori a ospitare alveari con api da miele e rifugi. Un altro passo per continuare ad avere prodotti Coop all'insegna della biodiversità.

OGNI APE CONTA
DIFENDIAMO LA BIODIVERSITÀ

UNA BUONA SPESA PUÒ CAMBIARE IL MONDO

LA coop SEI TU.

e lanciando una ricerca scientifica su larga scala che include per la prima volta tutta la filiera. Con Coop in prima linea le aziende agricole sue fornitrici, Conapi, l'impresa cooperativa di apicoltori più grande d'Italia (600 apicoltori e circa 110.000 alveari), LifeGate e il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna considerato punto di riferimento in Italia sullo studio degli insetti impollinatori.

LA RICERCA SULLE OSMIE

La tutela della biodiversità fa parte da sempre del dna di Coop, **le 7500 aziende agricole**

anche il glifosato) va nella stessa direzione. D'altro canto l'eliminazione da parte di Coop delle molecole critiche per le api parte anch'essa da lontano; nel 2010 Coop è stata la prima insegna ad aver bandito l'utilizzo del neonicotinoide imidacloprid come conciante delle sementi e successivamente ad

La nuova campagna Coop

“Ogni ape conta”: proteggere le api e favorire la biodiversità



La tutela di oltre un miliardo di api. La ricerca scientifica su larga scala che include per la prima volta tutta la filiera (aziende agricole fornitrici di Coop, Conapi, LifeGate e Alma Mater Studiorum-Università di Bologna). Per la prima volta sotto osservazione le api solitarie, le osmie, fondamentali per l'impollinazione

Le api sono piccole spie della biodiversità, siano esse da miele o selvatiche sono fondamentali per l'impollinazione delle piante coltivate e di quelle spontanee. Infatti da loro dipende circa il 75% delle colture alimentari mondiali. Le api però sono da troppo tempo in pericolo; dagli anni Novanta si è registrato un calo del 25% del numero di specie di api osservate e dal 2006 a oggi si è assistito ad un aumento di mortalità di api mellifere spesso superiore al 30% causato dall'uso massiccio di pesticidi chimici di sintesi, dai cambiamenti climatici e da altri fattori nocivi come la perdita di habitat naturali, l'inquinamento e la diffusione di nuovi parassiti e patogeni. Da Coop arriva un rinnovato impegno a proteggerle, rafforzando quanto già si sta facendo per mantenere un habitat idoneo,



che producono per Coop nel tempo sono state sensibilizzate a destinare il 3% dei terreni coltivabili a siepi e fiori per migliorare l'habitat (è parte del capitolato sottoscritto); anche la campagna lanciata 2 anni fa sullo **stop ai pesticidi eliminando altre molecole chimiche** (tra le ultime 4

aver posto limiti sia temporali che di utilizzo in generale dei neonicotinoidi, molecole particolarmente tossiche per le api.

Di fatto oggi Coop ha già all'attivo oltre 1 miliardo di api ospitate ogni anno, ma con la campagna “Ogni ape conta” intende allargare la platea delle api da proteggere e attivare al tempo

stesso una opportuna attività di divulgazione nei confronti dei consumatori.

Per la prima volta ci si occuperà scientificamente di un altro genere di api, quelle solitarie, in particolare le osmie che non producono miele, ma svolgono l'opera fondamentale dell'impollinazione con un'efficacia di oltre il 90% di fecondazione dei fiori visitati rispetto all'ape mellifera che ha un indice decisamente più basso. Si tratta inoltre di **api gentili**, molto meno conosciute delle altre, in grado di muoversi in un raggio di qualche decina di metri dal loro nido, molto più ridotto rispetto al chilometro e mezzo di raggio d'azione che può arrivare a raggiungere l'ape mellifera, ma ideali per fornire un'informazione complementare a quella dell'ape da miele sullo stato di salute del nostro eco-sistema.

“Ogni ape conta”: gli obiettivi e le azioni del progetto

Con il progetto “Ogni Ape Conta” Coop s’impegna a studiare, sperimentare e diffondere nuove pratiche per un’agricoltura più sostenibile

Dai piccoli insetti impollinatori come le api può dipendere fino al 75% delle colture alimentari mondiali. Nei campi delle filiere ortofrutticole Coop, per migliorare l’habitat delle api Coop riduce i pesticidi per loro dannosi, promuove l’agricoltura biologica e invita gli agricoltori a ospitare arnie e rifugi.

GLI OBIETTIVI

- **Diffondere e tutelare un numero ancora maggiore di api**, oggi già oltre un miliardo, mellifere e selvatiche, grazie ai molti attori coinvolti nel progetto.
- **Avviare una ricerca scientifica su larga scala sullo stato di salute delle api selvatiche e delle api mellifere e,**

di conseguenza, dell’ambiente nel quale vivono attraverso il monitoraggio dei parametri di benessere per loro significativi.

- **Coinvolgere per la prima volta tutta la filiera:** grande distribuzione, aziende agricole, apicoltori, università.
- **Fare divulgazione** sul tema degli impollinatori e nello specifico delle api selvatiche e solitarie meno conosciute, ma dalle quali dipende una parte della produzione alimentare.

LE AZIONI

- **Posizionamento di almeno 100 alveari con api da miele e 100 rifugi per api selvatiche**, le osmie o api muratrici, in circa 36 aziende agricole italiane in 7 regioni tra nord, centro e sud Italia gestite da agricoltori e apicoltori esperti.
- **Coinvolgimento di apicoltori e partner del progetto** nell’estrazione di campioni di polline dalle cassette per api selvatiche e dagli alveari per svolgere analisi di laboratorio significative per l’attività di

monitoraggio; sarà fondamentale il ruolo degli apicoltori di **Conapi** coinvolti nelle filiere a marchio Coop, che applicheranno le linee guida condivise.

- **Monitoraggio dello stato di salute** delle api mellifere e selvatiche al fine di capire l’efficacia delle azioni messe in atto.
- **Le informazioni raccolte saranno la base di una ricerca scientifica** condotta dall’**Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari (DISTAL)** per analizzare e valutare la qualità dei campioni di polline estratti dagli alveari e dai rifugi per api selvatiche che convivranno nelle 36 aziende agricole.

Si tratta di un progetto che impegnerà Coop e suoi partner per il prossimo triennio, dal quale si potrà imparare anche come rendere l’ambiente in cui viviamo e coltiviamo un luogo più ricco di biodiversità per il benessere di tutti.

Per facilitare la loro presenza sono state posizionate nelle prime 36 aziende agricole che hanno aderito (**7 regioni coinvolte, dal Trentino alla Sicilia**) 100 nidi costruiti con appositi criteri che le rendono luoghi privilegiati dalle osmie per nidificare (progettate dalla società Pollinature con materiali di riciclo impiegando persone con diversi tipi di disabilità).

A queste si aggiungono le 100 arnie con api mellifere e la collaborazione di apicoltori e agricoltori esperti impegnati nell’attività di

raggio” si integreranno tra loro per avere un **quadro complessivo dello stato di salute del territorio**. Infatti, le api da miele ci danno un’informazione generale/complessiva sia sull’azienda agraria selezionata che sull’ambiente circostante per un raggio di volo che convenzionalmente è considerato pari 1,5 km. Invece, **i dati scaturiti dalle osmie forniscono un’informazione più puntuale sia nello spazio che nel tempo**, perché il loro raggio di volo è più limitato come più breve il loro periodo di attività, pe-

parte dell’Università seguendo un preciso protocollo.

LE INIZIATIVE

Altrettanto importante quanto l’attività di ricerca è l’opera di divulgazione che si affiancherà: con le promozioni in occasione della “Giornata Mondiale delle Api”, il 20 maggio, dei mieli Mille Fiori Coop, il Fior Fiore di Agrumi di Sicilia e Calabria e il Fior Fiore di Tiglio, tutti 100% italiani; poi, dalla seconda metà di giugno arriverà una edizione speciale del Miele Millefiori Coop con un QR CODE che rimanda al sito **www.ogniapeconta.it**, corredato di video e informazioni utili.

Sarà anche possibile acquistare le **cassette-rifugio per api selvatiche e altri insetti impollinatori**. Per installarne nei posti giusti sono sufficienti poche accortezze come proteggerle dal vento e dall’umidità e porle almeno a un metro e mezzo di altezza su un albero o su un palo, preferibilmente esposte verso sud o est. Oltre alle cassette si troveranno anche **semi specifici per piante “amiche” degli impollinatori** così da creare un **habitat favorevole**.

IL RUOLO DEI SOCI E DEI CONSUMATORI

“Lavoriamo su questa campagna da tempo, la pandemia ci ha costretto a ritardare, –



monitoraggio così da **ottenere al termine della ricerca triennale un’informazione il più possibile completa sia sulla dinamica delle popolazioni delle osmie rilasciate che sulla presenza e livello di pesticidi nel polline raccolto da entrambe le tipologie di api**.

I dati scaturiti dai due “sistemi di monito-

rò più preciso perché circoscritto all’azienda agraria oggetto del monitoraggio e durante le settimane di nidificazione delle osmie.

Prezioso e insostituibile il ruolo degli apicoltori e agricoltori coinvolti; a loro spettano infatti i prelievi periodici (ogni 10 giorni circa per un mese dall’inizio della fioritura) e l’invio dei campioni per l’analisi dei dati da





sottolinea Maura Latini, Amministratrice Delegata Coop Italia – ma grazie all’impegno nostro, dei nostri fornitori e degli altri partner che ci hanno seguito siamo ora in grado di annunciarla partendo appunto da un dato di fatto. Un miliardo di api tutelate è il primo risultato raggiunto; ora andiamo oltre per aiutare un insetto essenziale per la biodiversità e per l’agricoltura. **Un ruolo importante lo svolgono anche questa volta i nostri soci e consumato-**



ri, li invitiamo a seguirci, a fare rete su un argomento che potrebbe sembrare piccolo ma è grandissimo. Da questi insetti non dipende solo il miele ma l’intera catena alimentare”.

APICOLTURA E AGRICOLTURA ALLEATE FONDAMENTALI

“Questo progetto segna un passaggio importante della lunga collaborazione con Coop Italia – spiega Diego Pagani, apicoltore biologico e presidente di Conapi – Le api sono in qualche modo le portavoce di una numerosissima comunità di insetti impollinatori che contribuiscono in modo determinante alla salvaguardia della biodiversità e al mantenimento della qualità delle produzioni italiane. Abbiamo accolto con grande interesse il progetto che abbina la presenza delle nostre api alle api solitarie, consentendo di segnalare la salubrità delle coltivazioni degli apicoltori, fornitori di Coop: si tratta di

un importante passo avanti per dimostrare che apicoltura e agricoltura sono alleate fondamentali per disegnare un presente e un futuro davvero sostenibili”.

“**Da 20 anni LifeGate propone modelli di economia rigenerativa** – aggiunge Simone Molteni, Direttore Scientifico di LifeGate – Con questo progetto cerchiamo sinergie strette tra agricoltura, apicoltura e insetti impollinatori selvatici per generare externalità positive. Oggi è fondamentale **produrre il cibo in maniera sostenibile**: chi ci lavora deve prosperare economicamente e al contempo preservare e migliorare l’ecosistema in cui viviamo”.

LE API DA MIELE E QUELLE SELVATICHE

Fabio Sgolastra, dell’Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari spiega che “l’ape mellifera è da sempre considerata un ottimo bioindicatore dello stato di salute del territorio. **La novità di questo progetto è quella di integrare il lavoro delle api mellifere con quello delle osmie.** Queste ultime, essendo solitarie, rappresentano meglio la stragrande maggioranza delle api, che al contrario di quello che la maggioranza delle persone crede, non vivono in società. Il nostro obiettivo è quello di avere un **quadro complessivo della qualità degli agroecosistemi** per intraprendere strategie mirate e renderle il più possibili “amiche delle api”.

“In agricoltura e in apicoltura da qualche tempo si è manifestata la consapevolezza che per salvaguardare l’ambiente che ci circonda e mantenerlo produttivo è **necessario considerare non solo le api da miele, ma anche quelle selvatiche** – sottolinea Claudio Porrini, dell’Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari – Quest’ultime infatti, alla stessa stregua delle loro più famose “cugine”, hanno un **ruolo fondamentale per l’impollinazione** delle piante coltivate, e quindi della produzione agricola, e di quelle spontanee, fondamentali per il mantenimento della biodiversità. Le specie di api selvatiche che dovrebbero essere presenti nel nostro Paese, uno dei più ricchi in questo ambito, sono circa un migliaio. Queste, insieme all’ape mellifera allevata dagli apicoltori, costituiscono, parafrasando Fernando Pessoa, **“Una sola moltitudine”, un tesoro inestimabile che abbiamo il dovere di salvaguardare.**”

Come per tutti, anche per la Famiglia Cooperativa di Cavalese il 2020 è stato molto impegnativo, ma oltre al risultato è stato un anno che ha offerto soddisfazioni da condividere con i soci della Cooperativa e con la comunità.

La Famiglia Cooperativa di Cavalese ha infatti potuto archiviare nelle scorse settimane un bilancio dal risultato storico (17.114.032 euro di fatturato con un utile di 689.500 euro) e un consistente “ristorno” ai soci. Dal 2007 a oggi la Famiglia Cooperativa di Cavalese ha ristornato ai propri soci € 1.638.000. A partire dal 24 maggio ogni socio potrà ritirare il ristorno 2020 nel proprio negozio abituale.

“La pandemia – ha commentato il presidente della Famiglia Cooperativa, **Alessandro Sontacchi** – pur nella sua gravità, ha fatto riscoprire l’importanza dei negozi di vicinato che si sono dimostrati di fondamentale

FAMIGLIA COOPERATIVA CAVALESE



120 anni
di impegno
CAVALESE

Dal 1896
al servizio
della
Comunità



LA FAMIGLIA COOPERATIVA CAVALESE

NELL'ANNO 2021
RISTORNA AI SOCI

200.000€
PER I RISULTATI OTTENUTI NEL 2020.

DAL 2007 AD OGGI SONO STATI
EFFETTUATI RISTORNI PER UN TOTALE DI

1.638.000€.

Grazie a tutti i Soci per la fiducia!





Il ristorno ai soci, premio alla fedeltà

Il ristorno è la restituzione al socio di una percentuale di quanto ha speso in Famiglia Cooperativa, cioè del fatturato che ha contribuito a far registrare; una Famiglia Cooperativa può ridistribuire il ristorno quando riesce a raggiungere risultati tali da poter restituire ai soci una parte degli utili.

È una condizione non possibile a tutte le Famiglie Cooperative attive su tutto territorio, molte delle quali esistono in primo luogo per garantire un servizio



Famiglia Cooperativa di Cavalese, bilancio 2020

Un anno record, anche per il ristorno ai soci

Una parte degli utili premia i soci e sostiene la comunità

Un 2020 di importanti soddisfazioni per la Famiglia Cooperativa, con un risultato di bilancio record e un ristorno di 200.000 euro ai soci, per premiarne fiducia e fedeltà

importanza per tutte le persone che si sono viste costrette a limitare gli spostamenti e a cambiare in parte le abitudini. Quanto accaduto deve portare tutti noi a fare una riflessione sulla loro importanza sociale”.

Da record è stata anche la partecipazione all'assemblea annuale dei soci, ha sottolineato il presidente Sontacchi: sono state ben 1759 le deleghe dei soci raccolte, soci che forse nell'ultimo anno si sono sentiti ancora più consapevoli dell'importanza di poter avere una Famiglia Cooperativa nel proprio paese. La Cooperativa di Cavalese ha infatti 12 punti vendita presenti su tutto il territorio: a **Cavalese**, **Masi di Cavalese**, **Carano** (nella foto), **Daiano**, **Castello di Fiemme**, **Predaia frazione**, **Molina di Fiemme**, **Capriana**,

che altrimenti mancherebbe (ricordiamo che in oltre 200 località i negozi della Cooperazione di Consumo Trentina sono gli unici del paese): gli utili eventuali che si raggiungono in questi casi sono finalizzati al mantenimento e al miglioramento del servizio. Un buon ristorno invece misura sempre la fedeltà dei soci, che scelgono con costanza di fare la spesa nella propria Famiglia Cooperativa, mantenendola in salute e dunque in grado di garantire sempre un buon servizio. È un circolo virtuoso che genera vantaggi per tutta la comunità e che si manifesta ancor più con la restituzione del ristorno.

Casatta e Montalbiano di Valfloriana, Anterivo (provincia di Bolzano): fin dai primi giorni del lockdown sono stati sempre aperti e si sono attivati per garantire il servizio di consegna a domicilio della spesa.

Un ringraziamento particolare in occasione dell'assemblea è andato ai 60 dipendenti (più 15 lavoratori stagionali) per la loro quotidiana dedizione, molto apprezzata dai 4450 soci e dai clienti, ancor di più in questo difficile anno di pandemia: per lunghe settimane nella scorsa primavera il loro sorriso ha rappresentato la normalità e dato sicurezza, creando un rapporto nuovo tra i negozi e quanti non erano abituati a frequentarli e conoscerli.

I 12 negozi della Famiglia Cooperativa si distinguono infatti per la qualità del servizio, assicurato dall'impegno dei dipendenti e dalla cura nell'aggiornare costantemente ogni punto vendita, con ristrutturazioni e miglioramento degli assortimenti e dei servizi: gli interventi più recenti – ci ha spiegato il direttore della Famiglia Cooperativa, **Marino Sbetta** – hanno riguardato i punti vendita di Castello, Capriana e Casatta, ma nuovi progetti riguarderanno prossimamente altri negozi, come quello di Cavalese.

INSIEME ALLA COMUNITÀ

Ma tra i motivi di soddisfazione per i risultati 2020 c'è anche l'esemplare collaborazione avviata con le **associazioni New Generation** e **Ale4 Emme**, e una nuova iniziativa di solidarietà con la **Comunità Territoriale della Valle di Fiemme**.

All'inizio della pandemia i giovani delle due associazioni, pur impegnati negli studi e nel lavoro, si sono chiesti cosa fare per aiutare la comunità ed hanno scelto di dare una mano alle persone più vulnerabili con la consegna della spesa a domicilio, per farle sentire più sicure, restando a casa. I giovani di New Generation e Ale4 Emme si sono quindi offerti – con un loro progetto – come volontari per aiutare la Famiglia Cooperativa di Cavalese e la Famiglia Cooperativa Val di Fiemme nella consegna della spesa, e ne è nata una col-



laborazione dagli ottimi risultati, in termini di efficacia del servizio e per l'esperienza umana che ciascuno (Famiglie Cooperative, ragazzi e destinatari del servizio) ha potuto maturare. La Famiglia Cooperativa di Cavalese ha poi voluto ringraziare le ragazze e i ragazzi delle due associazioni con una somma finalizzata alla realizzazione dei loro nuovi progetti.

Con la Comunità Territoriale della Valle di Fiemme e i Comuni delle località servite quotidianamente dalla Cooperativa, la Famiglia Cooperativa di Cavalese ha invece promosso lo scorso dicembre l'iniziativa **“Progetto Solidale Coop”**, per aiutare subito quanti stavano vivendo una situazione di particolare disagio a causa della pandemia. Subito sono stati consegnati pacchi alimentari, nel periodo di Natale (circa 100) ai nuclei familiari segnalati dal Servizio Sociale della Comunità Territoriale della Val di Fiemme, mentre la somma restante (circa 15mila euro) di quella messa a disposizione è stata trasformata in buoni spesa, sempre gestiti dalla Comunità Territoriale della Val di Fiemme e indirizzati alle famiglie in difficoltà. (c.galassi)

L'Unione Europea dal primo marzo 2021 ha rinnovato l'etichetta energetica per alcuni elettrodomestici. Obbligatoria dal 1998, concepita con una scala di colori e lettere (dal verde con "A" per la classe più efficiente al rosso con "G" per la meno efficiente),

nel caso di lavatrici, asciugatrici e lavastoviglie o per mille ore di uso quando si tratti di lampadine o schermi Tv.

Ma cerchiamo di capire meglio cos'è un chilowattora (kWh), unità di misura tanto diffusa quanto confusa: si tratta dell'energia consumata da un apparecchio, quella che

Attualmente sulla rete elettrica italiana un kWh di elettricità per essere prodotto ha generato in media l'emissione di 298 grammi di CO₂, quindi il nostro forno da 1 kW in azione per un'ora avrà comportato l'emissione di circa 300 grammi di gas a effetto serra. Ecco perché vale la pena scegliere elettrodomestici di classi energetiche efficienti anche se talora costano un po' di più, si risparmia dopo!

La nuova etichetta energetica europea riporta anche altri dati come rumorosità, volume totale dei frigoriferi, consumo di acqua per ciclo di lavaggio e sua durata minima, e altre informazioni reperibili attraverso un QR code leggibile da smartphone.

Oltre alla nuova etichettatura energetica, il primo marzo 2021 sono entrati in vigore anche i nuovi regolamenti sulla progettazione ecocompatibile: fabbricanti e importatori saranno ora obbligati a mettere a disposizione dei riparatori professionisti i pezzi di ricambio essenziali per almeno 7-10 anni dall'immissione sul mercato dell'ultima unità di un modello.

L'etichetta energetica aumenta dunque la nostra consapevolezza ecologica, ma perché lasciare sempre l'onere della scelta al consumatore finale? Se un apparecchio si colloca in una scadente classificazione energetica, non basterebbe semplicemente vietarne la commercializzazione? (consumatori.e-coop.it)

Dal primo marzo 2021

La nuova etichetta del consumo di energia

Dal 1° marzo 2021 l'Unione Europea ha rinnovato l'etichetta energetica per elettrodomestici. Entrati in vigore anche i nuovi regolamenti sulla progettazione ecocompatibile: fabbricanti e importatori sono ora obbligati a mettere a disposizione i pezzi di ricambio per almeno 7-10 anni dall'immissione sul mercato

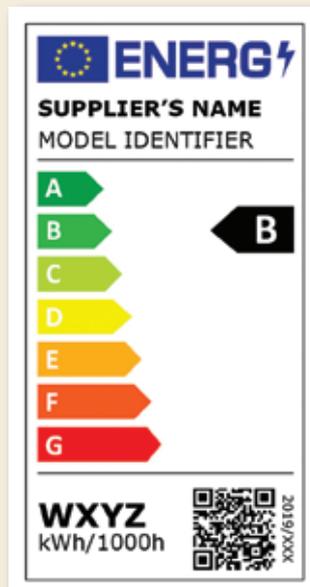
di Luca Mercalli, presidente società meteorologica italiana

nel tempo aveva dovuto essere aggiornata in relazione alle prestazioni sempre migliori dei nuovi apparecchi aggiungendo le classi A+, A++ e A+++ che l'avevano resa meno comprensibile al pubblico.

Ora si ritorna alla formulazione originaria, spariscono i "più" e rimangono sette classi da A a G, ovviamente con valori di riferimento aggiornati: in sostanza se volete consumare poca energia, spendendo meno in bolletta e riducendo l'impatto ambientale, scegliete classi verdi "A" o non inferiori a "B".

Il dato più importante che compare sotto la scala di colori è il consumo specifico in chilowattora (kWh) all'anno per i frigoriferi, oppure chilowattora per 100 cicli

paghiamo in bolletta elettrica a circa 22 centesimi di euro cadauno, inclusi i costi fissi del contratto. Facciamo un esempio pratico: se ho un forno di potenza di 1 kilowatt (1 kW, cioè 1000 watt, visto che la lettera kappa minuscola davanti a una misura la moltiplica per mille) e lo faccio funzionare per un'ora, avrò consumato 1 kWh ovvero 1000 wattora (Wh). Se l'avrò fatto funzionare per mezz'ora il consumo sarà stato 0,5 kWh o 500 Wh, pari a circa 11 centesimi di euro, se avrà funzionato per 2 ore avremo consumato 2 kWh. Quindi il kW misura la potenza dell'apparecchio mentre il kWh misura l'energia consumata nel tempo di effettiva accensione.



SEI SOCIO POSSESSORE DI CARTA IN COOPERAZIONE? SCOPRI I VANTAGGI A TE RISERVATI!



POLIZZA RCAuto

La soluzione che protegge te, il tuo veicolo e le persone che trasporti. Per fare della serenità un punto fermo.

POLIZZA SALUTE

Accanto a te ogni giorno, per far fronte ad ogni imprevisto della vita.

POLIZZA CASA E FAMIGLIA

Per mettere al sicuro la tua casa e la tua famiglia nella vita di tutti i giorni.



Il negozio della Famiglia Cooperativa di Zortea; nelle foto sotto: un'immagine dell'interno e lo spazio dedicato a giornali e riviste

Famiglia Cooperativa di Zortea La bici si noleggia in Famiglia Cooperativa

Un servizio che nella zona del Vanoi mancava e che ha subito riscosso grande successo: è il noleggio di e-bike, le biciclette a pedalata assistita, una novità che si affianca alle altre (come l'edicola) introdotte recentemente dalla Famiglia Cooperativa

La Famiglia Cooperativa di Zortea ha avviato nelle scorse settimane un nuovo utilissimo servizio, finora assente nella zona, che ha subito riscosso grande successo: è il noleggio di e-bike, le biciclette a pedalata assistita.

Nata dalla volontà di migliorare in questa parte del Vanoi i servizi offerti ai turisti, l'iniziativa ha già visto l'adesione dell'Ecomuseo del Vanoi e la collaborazione di strutture ricettive che in questo modo possono offrire ai propri clienti una nuova possibilità di vivere e conoscere questo territorio. Il servizio prevede tra l'altro, all'interno del comune di Can San Bovo, anche la consegna della bicicletta richiesta al proprio domicilio.

La possibilità di noleggiare biciclette a pedalata assistita è comunque molto apprezzata anche dai residenti, e dai soci della Famiglia Cooperativa, che hanno anche diritto ad uno sconto di 5 euro sulle tariffe: 35 euro per mezza giornata, 40 per la giornata intera. Per informazioni e prenotazioni: 0439 719330, fc.zortea@cooprentina.it e la pagina facebook della Famiglia Cooperativa di Zortea.

NUOVI SERVIZI

Il nuovo servizio di noleggio di e-bike è soltanto l'ultima delle innovazioni introdotte dalla Famiglia Cooperativa negli ultimi tempi ed è nata da un'idea del suo presidente, Enrico Bollini, che ha creduto fortemente nel progetto e lo ha seguito in ogni fase della sua realizzazione.

Un altro esempio di impegno della Cooperativa nell'offrire servizi alla comunità è quello della **rivendita di giornali**. Poco più di un

anno fa, nel mese di marzo, all'inizio della pandemia e tra le mille difficoltà del lockdown, la Cooperativa ha deciso di fare spazio anche a giornali e



riviste, garantendo alla comunità un servizio di cui davvero si sentiva il bisogno.

Accanto all'edicola interna al negozio, la Cooperativa ha creato anche un apprezzatissimo servizio di **prestito libri**, che ha reso il negozio ancora di più un punto d'incontro per tutti.

UNICO NEGOZIO DEL PAESE

Questa piccola Famiglia Cooperativa è infatti l'unico negozio di Zortea. Si tratta di un supermercato di circa 200 mq di superficie, disposto su due piani e completo di tutti i

prodotti freschi e le specialità locali, ma dove trovare anche un buon assortimento dei prodotti del commercio equosolidale Altromercato.

Nel negozio c'è anche un settore merceria e intimo, la cancelleria, i casalinghi e ferramenta, gli articoli per la pesca, e ora anche giornali e riviste e il noleggio di bici.

La Famiglia Cooperativa di Zortea ha circa 200 soci (gli abitanti di Zortea, frazione del comune di Canal San Bovo, sono circa 300).

Il presidente è Enrico Bollini, mentre a coordinare il negozio è Alfonso Parisi, aiutato da una collaboratrice (Loretta Loss), alla quale se ne aggiunge un altro durante la stagione estiva, da giugno a settembre.

Nella valle del Primiero Vanoi, oltre alla Fa-



miglia Cooperativa di Zortea, operano altre tre Famiglie Cooperative: la **Famiglia Cooperativa di Primiero** (circa 1500 soci) con due punti vendita a Transacqua, poi a Tonadico, Fiera di Primiero, Siror, Sagron Mis, Gosaldo; la **Famiglia Cooperativa di Mezzano** (circa 550 soci), con un negozio anche a San Martino di Castrozza; la **Famiglia Cooperativa Imer Vanoi** (oltre 1000 soci), con negozi a Imer, Canal San Bovo, Caoria, Lausen e Prade. (c.galassi)

Coop ha messo in produzione la bottiglia di acqua minerale a proprio marchio realizzata con il 100% di plastica riciclata. Disponibile in un unico formato da 1 litro sia naturale che frizzante, si tratta dell'acqua a marchio oligominerale che proviene dalla sorgente di Monte Cimone (Modena). Sarà sugli scaffali da metà giugno 2021.

È stato promosso un uso più responsabile dell'acqua minerale in particolare tenendo conto delle ricadute ambientali. Allora Coop certificò una riduzione di emissioni di CO₂ ottenuta tramite la sgrammatura delle bottiglie e l'aumento del numero di fonti di approvvigionamento dislocate sul territorio nazionale. E in occasione del Jova Beach Tour (estate 2019) ha debuttato il formato in pla-

L'impegno di Coop per ridurre l'uso della plastica La bottiglia dell'acqua Coop è 100% riciclata

Sugli scaffali da metà giugno 2021 la nuova bottiglia di acqua Coop realizzata con il 100% di plastica riciclata



Da gennaio infatti, grazie alla Legge di Bilancio 2021, è possibile realizzare bottiglie e vaschette ad uso alimentare in Pet riciclato fino al 100%, mentre prima il limite era del 50%. Un modo per operare in circolarità e realizzare prodotti sempre più sostenibili.

UN NUOVO PASSO AVANTI

Una strada che Coop ha intrapreso da lungo tempo e rilanciato con l'adesione 3 anni fa alla "Pledging Campaign" promossa dall'Unione Europea per l'implementazione del mercato della plastica riciclata: unica insegna della grande distribuzione italiana e fra le 70 imprese complessivamente aderenti nel 2018.

In particolare, proprio un prodotto di uso quotidiano come l'acqua imbottigliata è stato oggetto di maggiore attenzione da parte di Coop nel tempo e già dal 2009 con la campagna "Acqua di casa mia"

stica riciclata al 30% di tutte le acque a marchio Coop.

IL TAPPO NON SI DISPERDE

Altra particolarità della nuova bottiglia è il tappo che grazie alla sua conformazione resta ancorato al sigillo della bottiglia.

Questa soluzione risulta pratica per il consumatore, in quanto la bottiglia può essere richiusa più volte senza il rischio di far cadere o perdere il tappo. In secondo luogo, dopo l'utilizzo si previene la dispersione del tappo, che può così entrare nel medesimo circuito di riciclo della bottiglia.

Questa soluzione anticipa le prescrizioni di legge della direttiva SUP che, a partire da luglio 2024, impone che contenitore e capsula non debbano separarsi (tethered cap). Anche il fardello utilizzato sarà composto dal 50% di plastica riciclata (polietilene).

Ritorna per il secondo anno consecutivo la campagna di Coop per l'ambiente. Parte da Portopiccino Sistiana, vicino Trieste, "Un mare di idee per le nostre acque", un viaggio di responsabilità ecologica che consentirà nel corso dei prossimi mesi il collocamento, in partnership con LifeGate, di 34 Seabin (i cestini "mangiarifiuti") in varie località d'Italia (mari ma anche fiumi e laghi), coinvolgendo tutte le cooperative di consumatori, e che a Trieste si concluderà in concomitanza della "Barcolana" agli inizi di ottobre.

Obiettivo da raggiungere: recuperare complessivamente, grazie anche ai 12 Seabin già posizionati nel 2020, 23 tonnellate di rifiuti in un anno, incluse plastiche e microplastiche, pari al peso di circa 1.500.000 bottiglie.

"Un obiettivo non di poco conto – assicura Maura Latini, amministratrice delegata Coop Italia intervenuta all'evento di Portopiccino – Se mettessimo in fila 1 milione e mezzo di bottiglie percorreremo circa 300 km di strada, pari alla distanza tra Milano e Firenze. Con il rilancio della campagna, Coop ribadisce il suo impegno e dimostra di essere in prima linea per la salvaguardia del nostro ecosistema. Nell'edizione 2021 abbiamo aumentato il numero di Seabin da posizionare e abbiamo raccolto altre adesioni di chi come noi è convinto non sia più il tempo di aspettare per intervenire con azioni positive sul nostro ecosistema". L'installazione del Seabin nel mare di Sistiana e la partecipazione e la promozione della campagna "Un mare di idee per le nostre acque" è coerente con l'idea di sviluppo armonico a cui Coop Alleanza 3.0 ispira il suo Piano di sostenibilità, un insieme di impegni per il prossimo triennio in linea con i 17 Global Goal previsti dall'Agenda Onu 2030", dichiara Enrico Quarello, direttore Politiche sociali e relazioni territoriali di Coop Alleanza 3.0. "La Cooperativa guarda così al futuro, prestando la massima attenzione alla difesa dell'ambiente, e genera valore per le persone di oggi e quelle di domani, coinvolgendo i soci e i consumatori in iniziative per promuovere stili di vita e di consumo più sostenibili e anche collaborando con le istituzioni pubbliche e le associazioni sul tema della salvaguardia ambientale".

I PARTNER DELLA CAMPAGNA

Confermato infatti come partner scientifico LifeGate, Coop allarga il suo progetto e include tra i nuovi compagni la barca a vela "Anywave", la prima ad aver istituito a bordo la figura del "RECO" Responsabile ecologico e ad aver stilato un Decalogo di comportamenti da cui non derogare sia in navigazione che nelle fasi di attracco nei porti.

La barca toccherà alcune delle tappe dove

via via saranno posizionati i Seabin (in particolare Livorno, Sanremo, Brindisi, Portofino, Ancona, Trieste, Venezia) e avrà una funzione di supporto educativo aprendosi alle visite di soci, consumatori, scuole.
“Il responsabile ecologico detto RECO è una



tore ambientale **Alex Bellini** e il navigatore in solitaria **Ambrogio Beccaria** e altri che via via si aggiungeranno. Anche **Findus**, azienda leader nel settore dei surgelati che ha da tempo intrapreso un importante percorso di sostenibilità ambientale, ha aderito, primo tra i part-

La campagna Coop con LifeGate per l'ambiente e il mare

Un mare di idee per le nostre acque

Ritorna la campagna Coop per l'ambiente e il mare. Obiettivo della campagna: collocare in mari, fiumi, laghi 34 Seabin per ridurre l'inquinamento da plastica e microplastiche. E aumentare la consapevolezza e l'impegno di tutti per una vera transizione ecologica

ner commerciali, alla campagna “Un mare di idee per le nostre acque”, adottando 10 dei 34 Seabin e unendosi a Coop nella lotta all'inquinamento delle nostre acque.

SENSIBILIZZARE E AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA

Tanti alleati e un vero protagonista della campagna, ovvero il Seabin, un cestino “speciale” che, galleggiando a pelo d'acqua, ‘cattura’ i rifiuti che incontra, dai più grandi fino alle microplastiche, mentre una piccola pompa espelle l'acqua filtrata.

È in grado di lavorare 24 ore su 24, sette giorni su sette, pompa fino a 25.000 litri d'acqua all'ora e necessita di interventi di svuotamento e pulizia. In base ai precedenti casi, normalmente un Seabin raccoglie per il 70% rifiuti composti da materiali dannosi per l'ambiente come plastica, microplastiche, materiali metallici (latte, lattine), mozziconi di sigarette, materiali assorbenti igienici e cotton fioc; un 20% di massa organica umida contaminata (legno, foglie, rami, pezzi di legno e alghe) rispetto alla quale nei Seabin già posizionati si notano diversi frammenti di plastica e polistirolo rimasti intrappolati, soprattutto nel materiale algale e un 10% di massa organica umida non contaminata. Rispetto ai rifiuti plastici facilmente identificabili, in ordine di rilevanza quantitativa troviamo: bottiglie, imballaggi alimentari, bicchieri, tappi, sacchetti, cannuce e cucchiaini.

Simone Molteni direttore scientifico di LifeGate spiega così il valore di questo piccolo ma efficiente dispositivo: “Il dispositivo è stato selezionato tra centinaia di tecnologie valutate da LifeGate Plasticless®, ma tengo a sottolineare che il valore del progetto va ben oltre i rifiuti raccolti. **Per una vera transizione ecologica serve la consapevolezza e l'impegno di tutti:** queste installazioni e la relativa comunicazione hanno il compito di sensibilizzare e tenere alto il livello d'attenzione delle persone”.

Il Seabin è un cestino “speciale” che, galleggiando a pelo d'acqua, cattura i rifiuti che incontra. Questo progetto – sottolinea **Simone Molteni, direttore scientifico di LifeGate** – va ben oltre i rifiuti raccolti. Per una vera transizione ecologica serve la consapevolezza e l'impegno di tutti: queste installazioni e la relativa comunicazione hanno il compito di sensibilizzare e tenere alto il livello d'attenzione delle persone”.

in quella della navigazione che durante l'attracco e la sosta in porto. Nel Decalogo ci sono regole semplici apparentemente elementari ma che, se applicate, fanno la differenza come il navigare il più possibile a vela, usare prodotti per la pulizia biodegradabili al 100%, non usare stoviglie monouso, av-

visare le autorità in caso di avvistamento di plastiche voluminose”. La figura del RECO, dopo la primogenitura di Anywave, diventerà tra l'altro altamente raccomandata per gli equipaggi che quest'anno parteciperanno alla “Barcolana”.

A fianco di Coop anche testimonial noti per il loro impegno come l'esploratore e divulga-



figura che abbiamo introdotto per la prima volta in Anywave – spiega **Alberto Leghissa** co-armatore, skipper di Anywave – Un ruolo ricoperto dal co-armatore **Gino Becevello** con l'incarico di controllare che la barca e l'equipaggio mantengano comportamenti ecologicamente corretti sia durante la fase degli acquisti per la cambusa e altro,

Un punto vendita dove i soci offrono almeno tre ore mensili di lavoro gratuito e partecipano attivamente in ogni piccola grande scelta che riguarda la vita del negozio, a partire da quali prodotti esporre e quali fornitori contattare, ai giorni e agli orari di apertura, passando per la promozione e l'arredamento interno.



Il progetto di ricerca Euricse

Storie di comunità intraprendenti

Imprese di comunità, comunità energetiche, empori solidali e portinerie di quartiere. Le esperienze di attivismo civico locale che promuovono nuovi processi di sviluppo socio-economico

di Jacopo Sforzi, ricercatore Euricse

Recentemente si sta sviluppando in Italia un nuovo modello di cooperative alimentari sulla scorta di quanto già avvenuto in altri paesi europei come Francia, Belgio e Polonia. Queste nuove cooperative prendono il nome di "food coop" o, in Italia, di "empori di comunità" e si ispirano al primo cooperativismo americano degli anni Settanta e alla controcultura hippie americana. La prima food coop italiana è stata Camilla, nata a Bologna nel dicembre 2018 come luogo di "auto-organizzazione" e "auto-apprendimento", dove promuovere un nuovo modello di

economia sociale. In poco tempo, sempre in Emilia-Romagna, sono nati altri due supermercati autogestiti dai soci: Oltre Food a Parma e Stadera a Ravenna. Infine, una quarta food coop è nata in a Cagliari: Mesa Noa, grazie alla volontà di un gruppo coeso di persone decise a lavorare condividendo mezzi e fini dell'azione per l'obiettivo comune di ribaltare completamente il rapporto fra le persone e il cibo e ridurre la distanza tra consumatori e produttori.

Anche in Trentino in questi ultimi mesi si stanno svolgendo alcune iniziative, sostenute da realtà locali attive nell'associazionismo e nei gruppi di acquisto solidale, per la costituzione di due food coop: una di queste è a Trento e la seconda, attraverso l'iniziativa dell'associazione Provéder che vede già 120 adesioni, è ad Arco.

Euricse sta studiando questo nuovo

modello organizzativo nel progetto di ricerca "Comunità intraprendenti", focalizzato sull'analisi di esperienze di attivismo civico locale per promuovere nuovi processi di sviluppo socio-economico. Assieme alle food coop, in questa "famiglia" rientrano anche imprese di comunità, comunità energetiche, empori solidali e portinerie di quartiere.

Ma cosa sono in concreto le food coop e empori di comunità? Le food coop si possono definire come negozi autogestiti che nascono

congiuntamente i prodotti che "entrano" e vengono venduti nel negozio, come devono essere disposti sugli scaffali, con quali fornitori collaborare e come organizzare il magazzino (per evitare sprechi di qualsiasi tipo), l'orario di apertura del punto vendita della cooperativa, come organizzare il lavoro delle persone coinvolte all'interno della cooperativa. Il tutto contribuisce ad abbassare i costi di gestione rispetto ad altre realtà che operano nello stesso settore, senza perdere né in termini di qualità dei prodotti

venduti né di qualità del lavoro delle persone che fanno parte della cooperativa.

Tra tutti questi elementi, un aspetto importante riguarda proprio la scelta dei prodotti da vendere e, quindi, con particolare riferimento ai beni di genere alimentare, dei produttori. In genere, la scelta dei produttori è fortemente legata a individuare e privilegiare quegli agricoltori, spesso di piccole dimensioni e particolarmente attenti alle modalità produttive, che lavorano nello stesso territorio dove ha sede la food coop, valorizzando così quelle produzioni locali che spesso fanno più fatica ad arrivare nella grande distribuzione o a investire nella vendita online dei loro prodotti, ampliando così le loro possibilità di vendita.



Comunità
INTRAPRENDENTI

economica e sociale, offrendo cibo di qualità in stretta collaborazione con i produttori locali. Più partecipato, perché il socio non si limita a pagare una quota associativa per ricevere un prezzo più basso sui prodotti, ma si impegna a prestare tre ore al mese di volontariato all'interno del punto vendita per contribuire attivamente alla gestione e allo sviluppo della cooperativa stessa.

Un nuovo modo, quindi, sia di interpretare il ruolo del socio consumatore, che diventa socio consum-attore, sia di costruire nuove reti di relazioni tra questi. Il modello di governance che caratterizza queste cooperative si basa su un processo di socializzazione degli obiettivi e delle strategie da perseguire all'interno della cooperativa.

Soci e lavoratori retribuiti (spesso pochi grazie proprio al lavoro volontario dei soci consum-attori) individuano e scelgono

"Podcast intraprendenti"

Alla ricerca di nuove pratiche di trasformazione sociale

La portineria di quartiere a Torino, l'emporio solidale a Vicenza, il community hub a Bologna, l'impresa di comunità a Siacca e il patto di collaborazione a Caserta: sono queste le storie di resilienza al centro di "Podcast intraprendenti", l'iniziativa di comunicazione lanciata da Euricse nell'ambito della ricerca "Comunità intraprendenti".

La serie di cinque puntate audio, partita il 3 maggio, proseguirà ogni due settimane per due mesi: i protagonisti di queste esperienze di attivismo civico, nate per rispondere ai bisogni del territorio, racconteranno la genesi e lo sviluppo delle loro "comunità intraprendenti".

I podcast saranno pubblicati lunedì 3, 17 e 31 maggio e lunedì 14 e 28 giugno sul sito di Euricse e sulla pagina Facebook di Comunità Intraprendenti.



EVO 50
50 GIGA
MINUTI ILLIMITATI
1000 SMS
9,50€



EVO 10
10 GIGA
MINUTI ILLIMITATI
1000 SMS
5,90€



EVO VOCE & SMS
MINUTI ILLIMITATI
1000 SMS
4,50€



**Con le offerte Evolution di CoopVoce
 comunicare è semplice.**

Scegli l'offerta più adatta a te.

#ConQuaLe
 Convenienza
 Qualità
 Lealtà

coopvoce
 Comunicare è semplice

Per tutti i dettagli consulta il materiale a punto vendita e sul sito www.coopvoce.it



coopvoce.it

Ha preso il via in aprile una nuova iniziativa della Biblioteca Comunale di Cavalese dedicata a chi ama ascoltare le storie: la **lettura telefonica**.

Grazie alla preziosa collaborazione di una lettrice volontaria, la biblioteca propone la lettura telefonica di un racconto, una poesia, un brano del libro preferito, un articolo di giornale alle persone che si sentono sole ed isolate.

Biblioteca Comunale di Cavalese Pronto, chi legge? La lettura che fa compagnia

La lettura a distanza (grazie al telefono), per far compagnia a chi si sente solo: è il nuovo servizio della Biblioteca Comunale di Cavalese, gratuito ed aperto a tutti indipendentemente dalla zona di residenza



La lettura può essere richiesta anche come regalo per un amico/a o un familiare che potrebbe averne bisogno (Biblioteca Comunale Cavalese, Tel. 0462 237544, biblioteca@comunecavalese.it)

Previo appuntamento telefonico una volontaria chiamerà per offrire compagnia e conforto attraverso la lettura da un libro scelto dal richiedente o proposto dalle bibliotecarie a seconda delle esigenze.

Il servizio è gratuito ed aperto a tutti indipendentemente dalla zona di residenza.

Per il momento è disponibile ogni martedì pomeriggio, ma ci sono già altre volontarie pronte ad ampliare la proposta, ed è pensato per chi sente solo e triste, per chi ha bisogno di una voce e di una lettura amica, e per chiunque gradisca ricevere ed incontrare la magia di una storia.

In questo periodo tutti ci sentiamo più soli ed isolati, a causa della difficoltà delle relazioni sociali e dell'incertezza del futuro. La pandemia ha messo in crisi il ruolo sociale delle biblioteche pubbliche come luogo di incontro e di cultura, e le sta portando a reinventarsi con creatività, ripensando le proprie attività e il modo di proporsi alla comunità.

Accanto alla maggiore presenza sui social ed all'incremento della proposta di ebook, ecco dunque nuove iniziative, come la lettura telefonica.

Per informazioni e prenotazioni

Biblioteca Comunale Cavalese - Tel. 0462 237544
biblioteca@comunecavalese.it



Ammettiamolo, a tutti almeno una volta è capitato di pensare che i bambini siano in realtà ingestibili scimmiette impazzite. Osservandoli correre e urlare per casa durante i loro momenti di sfogo è capitato pressoché a tutti di esclamare: “Questa a casa è uno zoo!”, probabilmente senza andare troppo lontano dalla verità. Ebbene quello che vi proponiamo è di trasformarla realmente in un piccolo zoo, dove però le scimmiette sono calme e concentrate, i leoni sono docili e rilassati e gli elefanti sono incredibilmente aggraziati. No, non è la trama dell'ultimo fantasioso film della Disney, ma quella del gioco “**Namastè**”

(Creativamente). Con questo divertentissimo gioco possiamo portare l'armonia dello yoga nelle nostre case, grazie a un mazzo di coloratissime carte e alla guida di Lorena Pajalunga, fondatrice dell'**Associazione Italiana Yoga per Bambini**.

Grazie alla sua esperienza e ingegnose trovate l'autrice riesce ad avvicinare i bambini anche alle più complesse posizioni dello yoga dandogli la forma di simpatici animali. Prendendo le sembianze di delfini, farfalle, tartarughe e cammelli anche i più piccoli possono sperimentare i numerosi benefici dello yoga sfidando amici, cugini e genitori in flessibilità, equilibrio e concentrazione. “Giocando” a praticare lo yoga i bambini possono imparare delle capacità che saranno parte di loro per sempre, che li aiuteranno a diventare adulti equilibrati e consapevoli. **Attraverso esercizi per il respiro, di rilassamento e postura lo yoga** aiuta – anche noi adulti – ad apprezzare il silenzio, cosa che i bambini di oggi quasi non conoscono e che spesso rifuggono; a mantenere l'attenzione e la concentrazione, cosa molto utile da applicare poi sui banchi di scuola; migliora la postura, correggendo



sul nascere problemi dovuti alla sedentarietà; aiuta a diventare consapevoli della propria forza fisica, dell'agilità, coordinazione e flessibilità. Attraverso la pratica viene loro insegnato come la respirazione sia un atto vitale da eseguire in modo corretto tramite l'utilizzo del diaframma, imparano a rilassarsi e a conoscere le diverse emozioni. Il bambino entra in contatto con la forza della sua mente, riuscendo a cogliere la bellezza delle pause e della lentezza. Tramite i vari giochi entra in contatto con il proprio "io" e

intento si prefigge l'autrice con questo suo libro, ossia gettare un fascio di luce nelle pieghe della quotidianità di grandi e piccini per darle valore, usarla come occasione per imparare sempre qualcosa di nuovo sul mondo e su noi stessi.

Non è un caso dunque se la Giornata Mondiale dedicata allo yoga si celebra il 21 giugno, solstizio d'estate, il giorno dell'anno con più ore di sole e luce. Questo particolare giorno è addirittura sacro in India, dove si ritiene che Shiva abbia iniziato

dove il dolore entra a far parte della vita dei bambini molto presto. Con il suo lavoro di terapeuta l'autrice aiuta i bambini a prendere consapevolezza dei loro sentimenti e a trasformarli in una risorsa di crescita per illuminare il loro futuro.

Non è mai troppo presto – né troppo tardi – per cominciare a muoversi e divertirsi prendendo consapevolezza del proprio corpo. Come abbiamo visto, l'ispirazione può venire da un gioco o dai personaggi delle fiabe. Ma può arrivare più semplicemente dall'osservazione degli oggetti che abbiamo intorno, come ci suggerisce un altro divertentissimo libro: **"Pandino cosa fa?"** (S. Iriyama, *Terre di Mezzogiorno*). Il piccolo panda protagonista di questo albo dedicato ai più piccoli si muove imitando gli oggetti che a lui piacciono tanto come la trottola, l'aeroplano, la palla e... il razzo! Il sorriso e la tenerezza di questo buffo personaggio invitano grandi e piccini a imitarlo per imparare fin da piccolissimi a giocare con il corpo e l'immaginazione, scoprire le sue potenzialità e i benefici del movimento.

21 giugno Giornata Mondiale dello yoga Giochiamo a fare yoga!

Lo yoga ci aiuta ad imparare sempre qualcosa di nuovo sul mondo e su noi stessi, a conoscere il nostro corpo e la nostra mente.
E si può iniziare da piccoli, anche prendendo spunto da una favola

di **Silvia Martinelli***

interagisce con gli altri bambini imparando e divertendosi allo stesso tempo.

Proprio per questi motivi da molti anni la pratica dello yoga, seppur con qualche adattamento e modificazione rispetto alla tradizione, viene proposto anche ai più piccini in appositi corsi, o inserita nei programmi scolastici e in tutti i contesti in cui si voglia trasmettere i suoi benefici, come ci mostra Angela Dunemann nel suo libro "Benessere yoga per bambini" (Erickson). L'autrice, insegnante di yoga e terapeuta infantile, ci guida alla scoperta di questa affascinante disciplina orientale adattandola alle esigenze della cultura occidentale.

Il libro "Benessere yoga per bambini" nasce infatti dall'unione dell'antichissima tradizione dello yoga con il moderno sapere pedagogico e psicologico. Assecondando l'amore dei bambini per le storie e i mondi di fantasia, il libro propone esercizi a partire da favole che si trasformano in meravigliosi giochi da fare tutti insieme o anche da soli, per ritrovare la serenità in ogni giornata. Secondo Dunemann è importante cominciare fin da piccoli a godere della serenità che dona lo yoga, poiché l'infanzia è come un faro che illumina tutte le fasi successive della vita. Lo stesso

a trasmettere la disciplina dello yoga ai suoi discepoli proprio in questo luminoso giorno, quasi a voler dire come questa pratica sia in grado di illuminare la vita. Luce e ombra, gioia e dolore sono strettamente legati tra loro e fanno parte della nostra esistenza, ma solo grazie all'autocoscienza possono diventare nostri maestri. Lo yoga nasce proprio per questo, unire mente e corpo aiutando ad essere consapevoli di fare parte di un tutto. Il termine "yoga" deriva infatti dalla radice sanscrita "yuj" che significa unire, legare insieme: corpo e anima si fondono insieme definendoci per quello che siamo. Per questo secondo l'autrice è importante imparare quanto prima a sentire ed esprimere quello che ci fa stare bene e gestire le sensazioni che ci spaventano, senza rifiutare il dolore ma accettandolo come parte di noi, come occasione di crescita. Non è un caso se Angela Dunemann pratica lo yoga con bambini in contesti spesso non facili,



Grazie a qualche piccolo espediente dunque, che sia un gioco o una fiaba, scopriamo che trasformare la propria casa in uno zoo può avere i suoi vantaggi. Di sicuro ci donerà qualche ora di divertimento, è probabile che ci farà apprezzare la gioia di condividere dei momenti in armonia con chi amiamo, può darsi che ci farà conoscere qualcosa di nuovo su noi stessi e sulle persone che abbiamo vicino. Perché in fondo lo yoga, come tutte le più belle e affascinanti storie, non è altro che il pretesto per scoprire mondi vicini e lontani, ma soprattutto per esplorare il misterioso e fantastico mondo che abbiamo dentro di noi.

*La Libreria Erickson



di noi, come occasione di crescita. Non è un caso se Angela Dunemann pratica lo yoga con bambini in contesti spesso non facili,

La Libreria Erickson

Per restare sempre aggiornato sulle novità e le iniziative della libreria puoi seguire la pagina Facebook: facebook.com/LaLibreriaErickson e visitare il sito www.erickson.it.

La Libreria Erickson è in via del Pioppeto 24 a Gardolo. È possibile contattarci via mail lalibreria@erickson.it, via telefono o Whatsapp 0461-993963.

Un migliaio di studenti e alcune decine di classi sono state coinvolti nei tre progetti che nelle scuole si sono intrecciati in Trentino in questo strano anno scolastico: “Liberi da Dentro, verso una Giustizia Riparativa”, “Libertà e Regole” a cura del coordinamento teatrale trentino e “Storie dalla Viva Voce”.

Liberi da Dentro (3ª edizione) ha l'ambizione di creare un ponte tra dentro e fuori il carcere di Trento, per costruire una relazio-

ti dotati di una ragione che ci permette di capire, pensare, riflettere. Potenzialmente possiamo tutti rimediare al danno fatto: se però ci viene negato, è insensato pretendere un cambiamento da parte delle persone”. Per questo, dice, è importante la giustizia riabilitativa prevista dall'art. 27 della Costituzione. “Ma la giustizia riabilitativa da sola non basta. Manca la considerazione della vittima, perché quando qualcuno commette un crimine c'è sempre qualcuno che lo subisce. Ecco perché un sistema funzionale, oltre a garantire la tutela del condannato, deve tenere in considerazio-

Emma, qual è stato l'elemento del progetto che più ha smosso qualcosa?

Questo progetto mi ha stimolato riflessioni profonde su temi spesso trascurati da noi giovani, e dalla società intera. Siamo stati guidati ad esternare i nostri pensieri prendendo posizione sull'efficacia e il funzionamento del carcere, e ciò che mi ha toccato di più è stato proprio il confronto con i miei compagni di classe. Accettare le idee diverse dalle nostre può essere difficile, ma una discussione civile è il punto di partenza migliore. Questo progetto ne è stata la dimostrazione. Non ho condiviso le idee di tutti, anzi mi sono trovata a dover sostenere il mio punto di vista di fronte a chi la pensava in modo opposto, ma questo è proprio ciò che mi ha dato la possibilità di riflettere di più.

Che cosa pensi della reazione dei tuoi compagni di classe?

Ho sentito affermare che chi infligge una pena merita di marciare in cella, soffrire o addirittura morire.

Liberi da Dentro, Libertà e Regole, Storie dalla Viva Voce

La nuova cultura di giustizia che nasce nelle scuole

In Trentino decine di classi, un migliaio di studenti, hanno partecipato a tre diversi progetti sul tema della giustizia in questo strano anno scolastico. Dalla voce dei protagonisti, ecco alcune riflessioni finali

di Antonella Valer

ne tra le persone detenute e la società che le dovrebbe ri-accogliere. Purtroppo l'emergenza ha reso inattuabili tutte le iniziative che dovevano svolgersi dentro le mura, ma la tecnologia e la scuola semiaperta hanno permesso la realizzazione di decine di incontri di testimonianza e di riflessione critica sulla giustizia, oltre alla presentazione di due libri e lo spettacolo “Nelson”.

Emma è una studentessa che ha partecipato al progetto e nel suo lavoro di rielaborazione finale scrive una riflessione su come rendere “giusta” la giustizia. “Ciascuno deve avere la possibilità di cambiare e questo dovrebbe essere un diritto fondamentale, perché siamo tut-



ne che la vittima merita spiegazioni, attenzioni e considerazioni. Sono giunta alla conclusione che l'unico sistema di giustizia sensato e degno di essere applicato dovrebbe nascere dall'unione di giustizia riabilitativa e riparativa”.

A lei e ad uno dei testimoni, protagonisti del progetto, Carlo, abbiamo chiesto qualche valutazione.

Ho sentito riflessioni sulla sete di vendetta, dimenticando il senso vero della giustizia: garantire la tutela del condannato e il suo reinserimento nella società, e fornire le giuste spiegazioni e attenzioni alla vittima. L'odio è spesso ciò che muove chi commette crimini: è impensabile una concezione di giustizia che consiste nel nutrire lo stesso odio. Le affermazioni di alcuni miei compagni mi hanno preoccupato, ma anche motivato a trasmettere con ancora più convinzione il mio pensiero.

Teatro San Marco

Liberi da dentro, cinema e carcere



Prossimi appuntamenti

martedì 25 maggio: **La terra dell'abbastanza** (Damiano D'Innocenzo, Fabio D'Innocenzo; Italia, 2018)

martedì 1° giugno: **Il più grande sogno** (Michele Vannucci; Italia, 2016)

due proiezioni: alle 16 e alle 19

<https://www.teatrosanmarco.it/cineforum/>

Pensi che sia ipotizzabile un cambiamento nell'opinione pubblica nella direzione della giustizia che tu auspichi?

I nuovi sistemi di giustizia hanno gettato ottime basi per un cambiamento nella direzione di una giustizia più valida ed efficace, penso però che la società in cui viviamo non sia ancora pronta ad attuarlo. Ma credo veramente nelle persone, per cui spero in un futuro in cui gli individui avranno il coraggio di pensare anche agli altri oltre che a se stessi: la via apparentemente

più facile è sempre quella che non si cura di chi ci circonda. Non è necessario dimenticarsi dei propri interessi, ma è fondamentale considerare anche quelli altrui. Solo così un effettivo miglioramento della giustizia potrà essere condiviso da tutti ed essere attuato.

Carlo, cosa significa per te raccontare la tua storia davanti ai ragazzi/e?

Quando mi è stato proposto di andare nelle scuole a raccontare la mia storia, non ci ho pensato molto. Era quasi un mio bisogno: affermare il mio cambiamento e dire che per qualsiasi persona reclusa era possibile cambiare, spiegare che spesso sono scelte fatte in momenti ed età particolari a condizionare la nostra vita futura. Incontrare ragazzi/e mi è sembrata una grande occasione per poter dire che chiunque, se riconosciuto come persona, al di là del reato commesso, si può salvare. Avevo anche bisogno di essere ascoltato, come cura per la mia anima. Mi sono reso conto che molti giovani conoscevano molto poco del carcere, e siccome ero e sono convinto che il carcere per come è oggi sia una scuola criminale, portare una testimonianza è diventato un dovere.

Quali sono le criticità del progetto?

In piena pandemia, portare la mia testimonianza è diventato complicato. Gli incontri on line hanno aspetti positivi ma anche negativi. Ma la criticità più grande è quella che una testimonianza, per quanto coinvolgente, deve essere parte di un programma strutturato per avere il tempo di sedimentare e contribuire alla formazione di un pensiero critico.

Che cosa di quello che accade in classe ti dà maggiore fiducia?

Il confronto con i ragazzi è sempre emozionante. Anche quando capita che mi criticano (e so quanto me lo merito), sento che riescono a immedesimarsi nei protagonisti della mia storia, non solo con me. Mi donano un ascolto empatico che ha come presupposto il riconoscimento dell'altro. Credo che il loro riconoscere la persona dietro il crimine sia già un grandissimo successo. Spesso riesco a percepire qualcosa che definirei "vicinanza". Questo non solo mi dà fiducia ma anche forza per andare avanti.



Fondazione F. Demarchi per il Festival dell'Economia "Re-play"³... una piazza che cresce"

Una nuova sussidiarietà per un welfare generativo di montagna

Anche quest'anno la Fondazione Demarchi dal 3 al 6 giugno, in occasione del Festival dell'Economia, porta in piazza S. Maria Maggiore a Trento **esperienze, testimonianze e progetti che parlano di comunità, territori montani e progettazione**: un laboratorio per discutere insieme di quale futuro attende il welfare generativo e quale sarà il delicato equilibrio fra Stato e Terzo Settore nello sviluppo del nostro territorio. Per rispondere al tema del Festival **"Il ritorno dello Stato, imprese, comunità, istituzioni"**, le iniziative di "Re-play"³... una piazza che cresce" saranno occasione per fare tesoro di quanto successo in quest'anno e mezzo difficile, ma soprattutto per fare rete e confrontarsi su come sfruttare tutte le esperienze innovative che potranno fare la differenza nel nostro futuro.

In piazza saranno allestite anche le mostre **"Wkm0"**, **"Nati per Leggere"** e **"Astalli: cooperazione internazionale alta montagna"**.

GLI APPUNTAMENTI

Il 3 giugno alle 18 si parla di come costruire e gestire **rapporti tra pubblica amministrazione ed enti del terzo settore attraverso la co-progettazione**. Dal principio di sussidiarietà all'importante sentenza 131 del 2020, Luca Antonini, (giudice Corte costituzionale), Silvia Pellizzari (Università Trento), Guido Ciceri, (direttore Ser.Co.P. Rho), dialogano con Alba Civillieri, ricercatrice Fond.

Demarchi, su come declinare in concreto questi principi, quali potenzialità e criticità, e come affrontarle per stimolare le logiche collaborative.

Il 4 giugno alle 9.30 incontro sull'**agricoltura sociale come presidio e sviluppo per le comunità montane**, con la presentazione di progetti di welfare a km 0; alle 11.15 tavola rotonda su gli spazi che incontrano i bisogni delle comunità: alcuni vuoti urbani possono trasformarsi in luoghi ricchi di servizi, welfare generativo, spazi di senso per la comunità.

Alle 15: il **teatro come strumento educativo**: Federico Samaden, presidente della Fondazione Demarchi, anima il confronto tra il regista, drammaturgo e operatore di teatro sociale Pascal

La Delfa, Patrizia Russi (compagnia teatrale S. Patrignano), l'insegnante Amedeo Savoia e la referente del progetto **"ÉCO. Storie di montagne e persone"**, Miriana Nardelli.

Alle 17 presentazione del libro **"Manager territoriale - guida alla certificazione delle competenze"**, con alcuni protagonisti e la loro esperienza di manager territoriale. Alle 18.30 la

nuova edizione del libro **"We strike! - giovani che cambiano il mondo"**, con alcuni giovani e le loro storie: come i sogni e le passioni cambiano i contesti e influenzano positivamente le comunità. **Il 5 giugno** alle 11: come **riabitare la montagna** e, attraverso le esperienze concrete, l'ipotesi di sviluppi futuri, tra spopolamento montano e nascita di nuovi tipi di residenzialità. Dalle 15: l'importanza della lettura e del canto nella **relazione bambino-papà**, momento introduttivo al laboratorio, per bambini da 0 a 6 anni (info e prenotazioni biblioteca@fdemarchi.it). Alle 16.30 si presenta il progetto sulle



professioni della **green economy** e sulle competenze interdisciplinari "Green jobs"; alle 17.30 dialogo sulla necessità di un nuovo modello di cooperazione per lo sviluppo di un **welfare di montagna**.

Infine il 6 giugno alle 11 si presentano alcune **esperienze di welfare trentino nei progetti di cooperazione allo sviluppo**.

Nella piazza saranno inoltre presenti: Ass. Viracao Jangada, Agenzia stampa giovanile, Forno Sociale Migola, APS CarpeDiem, Coop Arianna, sportello TrentoGiovani Politiche Giovanili Comune di Trento, Comunità Frizzante, Brave new Alps, ASD Intrecciante, Bric collection.

Il programma è su www.fdemarchi.it



Libri: le recensioni del mese

a cura di **Franco Sandri**
sandri.franco@libero.it

Per informazioni e segnalazioni:
Cristina Galassi
Tel. 0461.920858
cristina.galassi@libero.it
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38121 Trento



CONOSCERE E ALLEVARE LE API

di Romano Nesler, ed. Publistampa, Pergine V. 2021

Un esteso lavoro di ricerca, di scavo bibliografico, di esperienza attraverso 50 anni di "sperimentazione nel proprio apiario di modalità nuove, di tecniche e di metodologie poco utilizzate nel nostro Paese". Tutto offerto da Romano Nesler in questo suo volume di 592 pagine. Lo propone come manuale tecnico-pratico, con l'autorevolezza e l'affidabilità a lui estesamente riconosciute e documentate: laureato in Scienze naturali, docente, ricercatore presso l'Iprase, autore di pubblicazioni didattiche e naturalistiche; nel campo dell'apicoltura ha presieduto istituzioni come la Faat e attualmente è vice-presidente della Apival.

L'apicoltore qui troverà uno studio-guida per bene iniziare e per chi già è professionista; con una dettagliata descrizione dei lavori, con schemi grafici operativi per gli apiari, per le arnie, i melari, gli strumenti necessari a un'attività di serio allevamento delle api e del trattamento del loro pregiato prodotto, il miele. Dunque un manuale frutto di scienza e di pratica, capace di derivare dalla teoria le utili applicabilità al mondo affascinante delle api, fino ad aprire anche "una serie infinita di problematiche ambientali: l'inquinamento, l'uso dei fitofarmaci e dei diserbanti, le morie di api, l'impollinazione delle piante...".



NATI CON LA CAMICIA

di Roberto Corradini, ed. Europa Edizioni, Roma 2021

Un romanzo accurato (e ponderoso, di 446 pagine) che l'autore dedica "Ai miei coetanei". Dove storie personali, sociali, politiche accomunano i nati nel secondo dopoguerra. È il periodo dell'Italia sconvolta, ridotta a un cumulo di macerie materiali, collettive, familiari, individuali; eppure con stimolanti e diffuse volontà di rialzarsi per rifare tutto; un mondo di adulti tenacemente protesi al nuovo, decisi a tirarsi su le maniche di camicie logorate da una guerra atroce, comunque intrise di sudore. I nati in questo clima danno il titolo. Anche se la buona 'camicia' loro l'avranno lentamente, frutto appun-

to di coloro che – per i figli – sapranno cogliere le contingenti occasioni politiche e finanziarie. Sta il fatto che l'allora generazione 'baby boom' può, oggi, "rivivere con gioia i tanti ricordi comuni... con sullo sfondo eventi sociali, politici, sportivi e culturali che hanno caratterizzato la storia d'Italia e del mondo dagli anni 50 in poi". Protagonisti del romanzo sono Emiliano e Francesco, nati entrambi nel 1950 e nella medesima casa; si rivedono da adulti e ripercorrono il periodo della loro infanzia-fanciullezza-gioventù, il periodo cioè della "prima generazione italiana che ha potuto giocare e studiare, l'ultima generazione che ha trovato lavoro subito e formato famiglia presto...per giunta nella parte migliore del mondo... con la consapevolezza d'essere più fortunati dei padri, e probabilmente, anche dei figli".

CAMERUNESERIE - VIAGGIO NEL CUORE DELL'AFRICA

di Christian Kuate, ed. Del Faro, Trento 2020

Camerun-Trentino, andata e ritorno. Due narrazioni (*Coppia in ostaggio* e *Viaggio nel cuore dell'Africa*) - piene di passione e di imprevedibilità, attorno a un amore dialettico, forte, provato. È il dinamismo sotterraneo – misurabile nelle evidenze della vita – tra culture da terreni estranei e da ere lontane, eppure capace di osmosi che arricchisce completando. Da un corso universitario di Lingua e Traduzione francese (il volume nasce come *Camerouniaiserie. En apnée sous le soleil*) all'interno del Dipartimento di Let-

tere e Filosofia dell'Università di Trento, viene lanciato un messaggio, con semplicità e senza pretese, nel bailamme dei conflitti etnici. Vi si afferma che "l'amore significa amore della scoperta". Ed era il flusso che reggeva l'amore tra Patrick Djomo, un 'immigrato irregolare', e Emma Fontana, "in una Trento che li osservava incuriosita"; un amore nato da quando Emma aveva deciso di prendersi cura degli 'altri', in un Centro d'accoglienza per richiedenti asilo. Vita movimentata con improvvisi colpi di scena a sfondo razziale: il matrimonio, la scomparsa di Patrick senza un perché, il viaggio di Emma in Camerun e il suo shock culturale vissuto in prima persona come prova d'amore per Patrick. Un messaggio forte.

In nota di apertura si precisa che "è un opuscolo per gli amici". Anzi, "una lettera" scritta tra la primavera 2020 e l'inverno 2021 quale resoconto della rilettura di "sapidi libretti accantonati nella libreria casalinga, rimandandone la lettura più meditata ad altri tempi". E vennero i tempi della pandemia. Zoller offre le sue riflessioni su alcuni tra i più grandi della letteratura, a lui cari. Come L. Sepùveda, C.M. Cipolla, A. Gargano, J. Renard, J.

RACCONTI STONATI MA NON TROPPO

di Nicola Zoller, ed. Circolo R. Lombardi, Trento 2021

Krakauer e F. Michieli, C. Dickens, K. Marx, M. Lutero e altri eminenti del pensiero profondo. Una scelta certo non sistematica né con pretesa di anche solo abbozzare l'intenso panorama che ci offrono la storia e la filosofia. È l'incontro con "perle nascoste o dimenticate", offerto quasi casualmente



nell'imprevisto intervallo tra il 'normale' vivere caotico e le varie fasi paralizzanti del lockdown per virus. Zoller legge, pensa in libertà, scrive e, per coinvolgere, pubblica. Sono racconti, non compendi filosofici. Talvolta stridono rispetto alle diffuse letterature armoniche o di parte. Spesso si puoi condividere o rifiutare; soprattutto quando prendono tonalità politiche o azzardano riferimenti all'attuale habitat sociale, prendendo con ciò caratteristiche didascaliche e da militante.

et·ka

L'OFFERTA LUCE E GAS

economica
ecologica
solidale



OFFERTA RISERVATA AI SOCI
DELLE FAMIGLIE COOPERATIVE
E DELLE CASSE RURALI TARENTINE

OFFERTA LUCE E GAS DI



GARANTITA DAL GRUPPO DI ACQUISTO COOPERATIVO TARENTINO



Aderisci anche tu WWW.ETIKAENERGIA.IT





“Groenlandia. Viaggio intorno all’isola che scompare”

Emergenza climatica e scioglimento dei ghiacciai: la storia paleoclimatica ci avverte

Il cambiamento climatico sta sciogliendo iceberg artici e ghiacciai alpini, trasformando gli ecosistemi. È urgente occuparsene, usare il passato, le conoscenze e la capacità di adattamento, commettere meno errori. Eventi simili, ora nella storia, e conseguenti estinzioni, ci parlano del nostro presente, e del futuro

di Maddalena Di Tolla Deflorian

Gli iceberg e i ghiacciai alpini cambiano forma, fondono, si ritirano; cambiano i mari, cambiano le montagne. Estinzioni passate ci parlano del presente e del futuro. “La ricostruzione scientifica della storia paleoclimatica ci riporta cose inquietanti”, dice Sandro Orlando, giornalista e scrittore. Annoto, mentre lui prosegue le sue spiegazioni, davanti al mio terzo caffè senza zucchero e al mio taccuino. Siamo in un bar di Trento, ancora immersi nella pandemia. Orlando partecipava nei giorni di questa intervista (maggio 2021) al Trento Film Festival come relatore e curatore di una intensa mostra fotografica, dedicata alla **Groenlandia**, che si trasforma in modo profondo, a causa del cambiamento del clima. “Dodicesimila anni fa lo scioglimento di un enorme iceberg nel mare del Nord provocò un enorme tsunami. Gli archeologi hanno ritrovato alcuni resti di villaggi

coevi in Scozia, che ne furono sommersi. Ci furono vittime umane insomma”, mi racconta.

CONFRONTI FOTOGRAFICI

Orlando ha viaggiato in barca a vela, con altre persone, per un mese intero, nell’estate 2019, in un famoso sistema di fiordi della Groenlandia, denominato Scoresby Sund, per documentarne gli effetti dell’emergenza climatica. Ha scattato **oltre cinquemila fotografie**. Racconta: “Capisci davvero molti particolari dell’ambiente che attraversi solo osservando bene, dopo, le foto”. Penso allora anche

ai confronti fotografici effettuati negli anni recenti tra immagini d’archivio e attuali dei ghiacciai alpini, che sono in ritiro drammatico, altro effetto evidente del cambiamento globale del clima e degli ecosistemi.

Anche oggi gli iceberg nordici stanno iniziando a fondere, Orlando lo ha documentato. A luglio uscirà il suo libro dedicato a questo tema, per Laterza Editore, dal titolo **“Groenlandia. Viaggio intorno all’isola che scompare”**. La Groenlandia è più o meno fatta di ghiaccio (che costituisce oltre l’80 della sua superficie).

Le foto del 2019 di Sandro Orlando sono state accostate, nella mostra allestita in Piazza Fiera a maggio, ad alcuni scatti storici di quegli stessi luoghi estremi. Il raffronto tra ieri e oggi evidenzia in modo chiaro e drammatico quello che succede. Nel 1934 la prima spedizione italiana in Groenlandia, composta da cinque alpinisti guidati dal conte Leonardo Bonzi, rischiò infatti di trasformarsi in una tragedia a causa del maltempo e dei ghiacci, allora preponderanti, che per quasi due settimane impedirono alla nave, arrivata a riprenderli, di avvicinarsi alla costa. Oggi il paesaggio che quegli esploratori troverebbero lassù, sarebbe molto diverso.

L'URGENZA DI AGIRE

“La banchisa polare che 85 anni fa ostacolava l’accesso alla foce dello Scoresby Sund è completamente sparita – ha scritto Orlando in una presentazione della mostra – e oggi al posto del ghiaccio c’è il mare aperto. In questo angolo remoto della Groenlandia orientale, al 70° grado

di latitudine nord, dove ad agosto le massime sfiorano ormai i 18 gradi, i ghiacciai si ritirano a velocità impressionanti per effetto dell’incursione di correnti marine calde, con distacchi continui di iceberg che si sciolgono ancora prima di arrivare nell’oceano... un intero ecosistema è stato stravolto da un aumento delle temperature medie di quasi 3 gradi in soli trent’anni”.

Orlando spiega come il suo viaggio di due anni fa gli abbia permesso di capire ancora meglio quanto sia urgente agire per adattarsi al cambiamento epocale che stiamo vivendo e provocando come specie, e per cerca-



La copertina “Groenlandia. Viaggio intorno all’isola che scompare”, il libro di Sandro Orlando, in uscita a luglio

re di ridurlo, per quanto possibile.

La questione si manifesta complessa nell'Artico come da noi, nelle Alpi. Orlando spiega le contraddizioni del Grande Nord. “Sulle coste orientali della Groenlandia – argomenta – il cambiamento del clima provoca grossissimi problemi: scompare e si riduce la tipica fauna della zona e cambia la possibilità di spostarsi su percorsi storici: per i pescatori e cacciatori il problema economico e di stile di vita è grave. Dall'altra parte però, sulla costa ovest, nella celebre baia di Disk, arrivano le navi da crociera, cresce il turismo e ci si sposta da est ad ovest per cercare lavoro stagionale. Si aprono poi tentazioni di sfruttare le risorse minerarie, anche se un recente referendum le ha respinte”.

IL MONITO DELLE STORIE ARTICHE

Sappiamo che anche nelle Alpi estinzioni di specie e perdita e trasformazione di paesaggi e risorse pongono serissimi problemi, come accade nei grandi sistemi montuosi asiatici. In Europa le contraddizioni rispetto a quello che si dovrebbe fare e non si fa e viceversa, restano palesi.

Le storie antiche contengono un monito, tanto quanto lo esprime il presente. Lo chiarisce bene Orlando, riportandomi alla vicenda dei colonizzatori norvegesi di quello stesso territorio groenlandese. **“La loro storia è un’interessante metafora del fatto che la sopravvivenza umana sul pianeta non è scontata”,** chiosa. I



norvegesi, che avevano colonizzato l'isola, non seppero adattare il proprio stile di vita in modo adeguato alla terra dove si erano insediati e proprio un cambiamento climatico importante, sommato ad altri fattori anche geopolitici, contribuì a rendere la loro vita in loco insostenibile, facendo scomparire le colonie norrene prima del 1500.

LA SAGGEZZA DI FARE LE SCELTE GIUSTE

Sandro Orlando col tempo, di viaggio in viaggio, di intervista in intervista con scienziati e persone coinvolte, e di lettura in lettura, si è appassionato di storie di scienza, che racconta nel libro, così come, soprattutto, il libro (e le sue splendide foto)

“*Giganteschi iceberg artici immersi che fondono in acqua e ghiacciai che si ritirano sotto il sole alpino raccontano la stessa cosa: dobbiamo ridurre il nostro impatto ambientale e usare ciò che conosciamo del passato per sopravvivere al global change*”

testimoniano il potente cambiamento indotto dal global change su ambiti complessi e fragili, dal cui equilibrio dipende sia quello delle popolazioni chi vi abitano, sia, in realtà, quello globale.

Giganteschi iceberg artici immersi nella nebbia che fondono in acqua e ghiacciai che si ritirano di anno in anno, luccicanti sotto il sole alpino, raccontano in fondo la stessa cosa: dobbiamo ridurre il nostro impatto ambientale e dobbiamo usare

il passato, le conoscenze e la capacità di adattamento, per sopravvivere bene al global change e commettere meno errori.

La storia dell'esplorazione geografica e scientifica della Groenlandia, come quella delle Alpi, è un susseguirsi di uso delle conoscenze acquisite dai predecessori per progredire: quello che oggi servirebbe per accedere alla saggezza di fare le scelte giuste.

Le foto di queste pagine sono di Sandro Orlando

Link utili

Intervista a Sandro Orlando svolta dai ragazzi dell'Agenzia di Stampa giovanile, durante il Trento Film Festival 2021 <https://www.youtube.com/watch?v=1NlmVy4Hg7s>

Acl Trento Estate... da cani!

Acl Trento ricorda questo mese che il periodo estivo richiede particolare attenzione per i nostri cani:

- è necessario usare adeguati antiparassitari;
- al ritorno dalle passeggiate nei boschi è bene controllare che i nostri pelosi non abbiano zecche o forasacchi nel pelo o sulle mucose (sono pericolosissimi)
- attenzione anche ai colpi di calore, in



Arturo è pieno di energia, esuberante e festoso, la permanenza in canile non lo ha

passaggiata e in auto (mai lasciarli parcheggiati da soli in estate!)

ADOZIONE DEL MESE: ARTURO,

zampe e sogni prigionieri. È ancora troppo giovane per restare confinato fra cemento e sbarre. Lo portiamo in Trentino per una bella adozione? Non facciamo invecchiare in canile!

ancora piegato: con noi è affettuoso, alla continua ricerca di contatto, invita al gioco i suoi compagni di box, cerca di movimentare le sue giornate, monotone e noiose. È una taglia media contenuta, è nato ad aprile 2017. Sta in canile da tre anni. Se volete conoscerlo, per adottarlo, chiamate 349 2302344 o scrivete a acltrento@gmail.com.

Per aiutare Acl Trento a salvare altri cani donazioni sull'IBAN: ACL Odv IBAN: IT62J083270325800000002044, con versamento - causale **“donaz Acl Trento coop”**. Avvisate su acltrento@gmail.com, per essere ringraziati. Info su <https://www.aclodv.org/>

Fino al 29 agosto 2021 il Mart ospiterà la mostra “Picasso, de Chirico, Dalí. Dialogo con Raffaello”, uno studio inedito e approfondito sul modo in cui l’arte di Raffaello ha influenzato tre dei più importanti protagonisti del XX secolo: Picasso, de Chirico, Dalí. Seppur in maniera del tutto indipendente,

il suo incontro diretto con l’opera dell’urbinate; tuttavia quest’ultimo appare all’origine di alcuni suoi capolavori e gli ispirò un’irriverente serie di acqueforti sul tema di Raffaello e la Fornarina.



Raffaello Sanzio, "Autoritratto" (dettaglio), 1505-1506, Gallerie degli Uffizi, Galleria delle Statue e delle Pitture, Firenze

Mart Rovereto

Picasso, De Chirico, Dalí. Dialogo con Raffaello

La mostra con 100 capolavori provenienti dai più importanti musei del mondo: uno studio inedito sul modo in cui l’arte di Raffaello ha influenzato tre dei più importanti protagonisti del XX secolo

i tre artisti furono ispirati dalla lezione del pittore urbinato di cui studiarono, citarono, interpretarono l’opera lungo tutto l’arco delle loro carriere.

Se **de Chirico** dichiarò apertamente la sua ammirazione per Raffaello, considerandolo un riferimento per l’elaborazione della poetica metafisica e per la successiva stagione classicista, anche **Dalí** non fece mistero della sua considerazione per il maestro, un mito a cui guardò sin dagli anni giovanili e che, nel secondo dopoguerra, gli suggerì straordinarie rielaborazioni.

Picasso, al contrario, non confessò mai

La mostra si snoda attraverso 8 sezioni tematiche, tre delle quali approfondiscono il rapporto di ciascun artista con l’arte del grande pittore rinascimentale: colto e sistematico per de Chirico, più immediato e dissacrante in Picasso, animato da profonda ammirazione quello di Dalí.

Cento capolavori provenienti da alcuni tra i principali musei internazionali, come le Gallerie degli Uffizi di Firenze, il

Musée national Picasso di Parigi e la Fundación Gala-Salvador Dalí di Figueres, compongono un affascinante per-

corso nel quale antico e moderno dialogano.

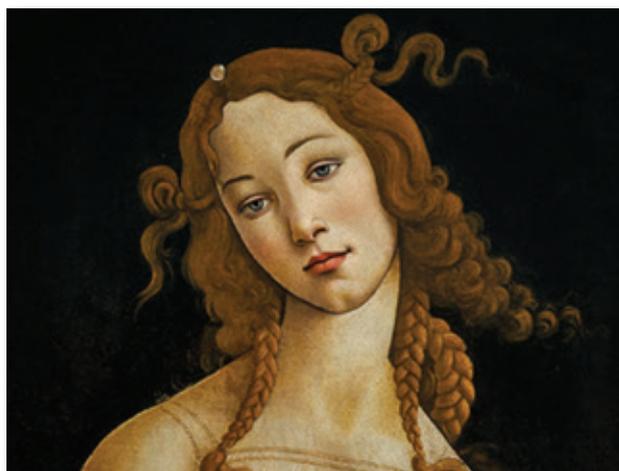
Mart Rovereto, 22 maggio - 29 agosto 2021

Botticelli. Il suo tempo. E il nostro tempo

La linea di indagine del Mart che, superando i limiti temporali, pone a confronto artisti e movimenti di epoche diverse, prosegue con un protagonista indiscusso del “suo tempo e del no-

stro tempo”: Sandro Botticelli, presente a Rovereto con un significativo nucleo di capolavori come *Pallade e il Centauro*, proveniente dagli Uffizi, la *Venere della Galleria Sabauda di Torino* e il *Compianto sul Cristo morto in prestito dal Museo Poldi Pezzoli di Milano*.

La prima sezione della mostra, dedicata a Botticelli e alla sua bottega, presenta in modo chiaro ed esaustivo la figura e l’opera dell’artista, tra i prediletti di Lorenzo



Sandro Botticelli, "Venere" (dettaglio), 1495-1497 circa © MiC Musei Reali, Galleria Sabauda



Carta In Cooperazione
Per i soci possessori di Carta in Cooperazione: biglietto d’ingresso a tariffa ridotta nelle sedi del Mart e della Casa d’Arte Futurista Depero di Rovereto.

il Magnifico. La seconda parte dell’esposizione testimonia, attraverso indiscussi capolavori dell’arte contemporanea dagli anni Sessanta a oggi, come la figura di Botticelli sia stata e sia ancora fonte di ispirazione. A lui hanno guardato artisti della Pop art italiana, come Mario Ceroli, Giosetta Fioroni e Cesare Tacchi, ma anche in anni immediatamente successivi figure come Michelangelo Pistoletto e Renato Guttuso. Le influenze di Botticelli si ritrovano nelle opere di artisti internazionali come Fernando Botero, David LaChapelle, Oliviero Toscani, John Currin; rivivono nella moda e nel cinema, invadono le riviste patinate su cui posa Kate Moss e sono coprotagoniste alle foto dell’influencer più importante del mondo, Chiara Ferragni.

Il Centro Servizi Culturali S. Chiara ha ospitato in aprile, nella platea dello storico Teatro Sociale di Trento, l'installazione dell'artista Anna Scalfi Eghenter, dal titolo *Interim Measure* (2021), ovvero Misura temporanea: la riproduzione di un supermercato, perfettamente rispondente alla realtà. Un'installazione provocatoria creata per comunicare la precarietà alla quale, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia, sono stati sottoposti per lunghi mesi i luoghi di cul-



Centro Servizi Culturali S. Chiara **Interim Measure,** l'installazione-supermercato nella platea del Teatro Sociale

L'installazione dell'artista Anna Scalfi Eghenter, realizzata con la collaborazione di Sait-Famiglie Cooperative: una provocazione per richiamare l'attenzione sulla lunga chiusura forzata dei luoghi della cultura. E per riflettere su cosa ci è essenziale

tura e le persone che si occupano di cultura. **L'opera di Anna Scalfi Eghenter ha proposto infatti una nuova "misura temporanea", la sovrapposizione tra due situazioni all'apparenza inconciliabili, ma giustificata dal periodo emergenziale: l'installazione di un supermercato (servizio essenziale) negli spazi di uno storico teatro all'italiana (chiuso al pubblico in quanto non essenziale): un modo per rendere fruibile il teatro in quanto spazio che accoglie un servizio essenziale (il supermercato).**

LA "MACCHINA SCENICA" SUPERMERCATO

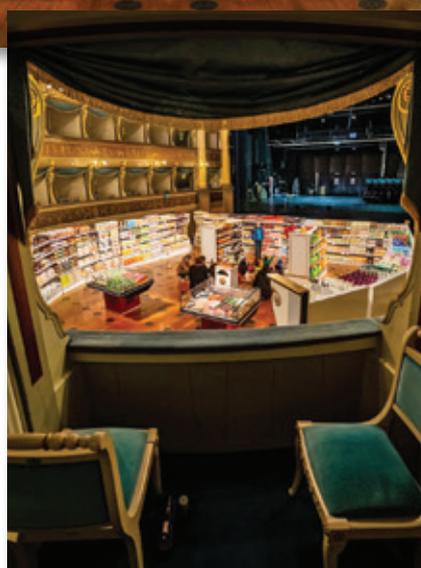
È nata così la provocazione di installare nella platea del teatro Sociale, liberato dalle poltrone, gli scaffali di un supermercato di generi alimentari. Il progetto ha preso forma – ha spiegato Francesco Nardelli, direttore del Centro Servizi Culturali Santa Chiara – “da una proposta dell'artista Anna Scalfi Eghenter che, in questo momento di grande difficoltà, con la sua sensibilità, ha voluto proporre un'installazione dal nostro

punto di vista dirompente, ma che scopre un nervo assolutamente sensibile”.

La Cooperazione tra consumatori trentina (Sait-Famiglie Cooperative), da sempre attenta a promuovere e sostenere la cultura in Trentino, ha scelto di aderire e sostenere il progetto, curando l'allestimento dell'installazione.

Dai primi giorni della pandemia il supermercato è stato il luogo dove poter soddisfare i propri bisogni essenziali, il luogo simbolo di una possibile continuità.

Al contrario, le misure di sicurezza, per più di un anno, hanno previsto la chiusura dei teatri, vietando lo spettacolo dal vivo a scapito della fruizione culturale e del riconoscimento di un intero settore, di cui è stata decretata di fatto la non essenzialità. Anche il Teatro Sociale di Trento per più di cinque mesi non ha potuto ospitare rappresentazioni aperte al pubblico



La Cooperazione tra consumatori trentina (Sait-Famiglie Cooperative) fin dal 2004 sostiene le stagioni teatrali in Trentino, promuovendo la partecipazione agli spettacoli anche grazie alle convenzioni riservate ai soci attraverso la Carta In Cooperazione

Grazie alla “macchina scenica” *Interim Measure*, le persone, non potendo entrare in un teatro come pubblico di una rappresentazione, sarebbero dunque entrate come fruitrici dell'opera proposta (il supermercato), per l'acquisto di beni riconosciuti essenziali.

In realtà, il perdurare dell'emergenza sanitaria e l'inasprirsi, anche negli ultimi mesi, delle misure di sicurezza hanno impedito l'apertura di un supermercato funzionante come opera, “spettacolo dal vivo”, dentro uno spazio culturale. La sospensione delle attività in

presenza ha infatti riguardato non solo la chiusura dei teatri per lo spettacolo dal vivo ma anche dei musei, impedendo la visita a spazi ed esposizioni, pur garantendo questi le stesse misure di sicurezza richieste per la fruizione degli spazi commerciali.

L'installazione è stata quindi presentata pubblicamente il 20 aprile 2021 – seppur ancora inaccessibile al pubblico – come strenua ipotesi di attivare una pratica dal vivo concessa dentro un teatro. Successivamente, dal 26 aprile al 2 maggio, gli spazi dell'installazione sono stati aperti al pubblico, con accesso contingentato e una compresenza massima di 29 persone, e con la possibilità di fruire, come in uno spettacolo dal vivo, della macchina scenica-installazione: il supermercato, dove poter fare la spesa. (c.g.)

Dopo un 2020 difficile, la rassegna riprende la sua storica collocazione estiva. Si parte il 2 luglio con un fine settimana di musica al Parco Tre Castagni; da martedì 6, al via gli appuntamenti performativi

lognesi Panaemiliana portano a Pergine il loro viaggio musicale lungo la Via Emilia, mentre i Sisma Tumbao ci fanno scoprire i ritmi della musica afro-cubana. Arrivano invece dalla finale di UploadSounds la lettone BAIBA e la cantautrice bolzanina Bianca. Non mancano gli artisti locali, con SinCensura e Big House. Alle



riti" della compagnia danese Cantabile 2 con Effetto Larsen, ospitati negli spazi di Palazzo Crivelli. Da menzionare anche "A Certain Value" di Anna Rispoli/Martina Angelotti, conversazione immersiva con le esperienze artistiche e umane di quattro collettivi europei, e "La Stanza Elementare", installazione multisensoriale di Tia Airoidi inserita nel progetto

"No limits" di Pergine Festival.

Dal 2 al 17 luglio 2021

L'estate abbraccia il Festival

Teatro e arti performative: torna Pergine Festival

Il 2020 è stato un anno difficile per tutto il mondo della cultura. Molte iniziative sono state fermate dalla pandemia, altre hanno dovuto reinventarsi online. Non fa eccezione Pergine Festival, storica rassegna dell'estate perginese. Per ovviare alle limitazioni imposte dal Covid-19, lo scorso anno il festival si è fatto in due, con una doppia stagione estate + autunno, salvo poi dover rinunciare alla seconda parte a causa della recrudescenza della pandemia.

Per questo, anche a Pergine il 2021 ha il sapore del riscatto, con tante idee che aspettavano da tempo di vedere la luce e altre nate proprio durante la pandemia. Pur nell'incertezza dei tempi, fra riaperture prudenti e timori di altri bruschi stop, la 46° edizione di Pergine Festival invita alla "riconnesione" – sociale, culturale e artistica – per recuperare quei tanti, preziosi legami che si sono allentati durante il lungo buio del lockdown.

MUSICA E CINEMA

La 46° edizione di Pergine Festival si apre venerdì 2 luglio con "Oasi", una 3 giorni di musica e cinema d'autore al Parco Tre Castagni. Sul palco salgono il calabrese N.A.I.P., finalista di X Factor 2020, e i milanesi Cacao Mental, un mix fra cumbia e beat elettronico new-latin. I bo-

note, si aggiunge poi il cinema all'aperto, con i migliori cortometraggi del Lago Film Festival e del PerSo - Perugia Social Film Festival.

TEATRO

La settimana successiva, mercoledì 7 luglio, prendono il via gli appuntamenti teatrali, cuore pulsante della rassegna. Saranno a Pergine i catalani Agrupación Señor Serrano, con uno speciale "Prometeo" per soli bambini e bambine, e i milanesi Oyes, con "Oblovov Show". Doppia la proposta di Stalker Teatro, che porta in Trentino il viaggio onirico de "La nebbia della lupa" e "Box", performance sugli stereotipi legati alla diversità. I Dynamis sono a Pergine con "Monday", ironica indagine sul mondo delle plastiche. Due gli spettacoli di teatro musicale: "Rumori" di Martina Badiluzzi, vincitrice della Biennale College-Teatro 2019, e "Close up", ricerca sperimentale del collettivo Kalakara. Per la danza, arrivano a Pergine "Doppelgänger" di Compagnia Abbondanza/Bertoni e "Riflessioni" di Claudia Caldarano.

SPERIMENTAZIONI

Si rivolgono al pubblico più curioso e aperto alle sperimentazioni "L'architettura della disobbedienza" di Francesco Fassone e "Tre

ALL'APERTO

Per quanto riguarda le iniziative all'aperto, il centro storico di Pergine accoglie il labirinto creato con materiali di scarto dall'artista trentino Franz Avancini, mentre le vetrine dei negozi ospitano "Saluti da...", progetto della fotografa francese Marilynne Grimmer. Gli spazi più nascosti e solitamente inaccessibili della città diventano la meta del progetto itinerante "Vista interno" proposto dal Circolo Bergman. Si esce invece dalla città con Luca Stefanelli/Montanamente, alla scoperta del fiume Fersina e del mondo delle piante. Infine, Leonardo Delogu, artista associato al progetto europeo In-Situ, condividerà con il pubblico di Pergine la sua ricerca artistica fra fisiologia botanica e umana.

TRENTINI UNDER 35

Non manca lo spazio dedicato ad artisti e artiste trentini under 35 con le creazioni nate da Performing Arts Generation e con i lavori di Pergine Arte Giovane.

Il programma completo della rassegna con le info per i biglietti e le prenotazioni è su www.perginefestival.it.



Per i soci possessori di Carta in Cooperazione biglietto d'ingresso a tariffa ridotta. Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).



Sarà ibrida, online e in sala, la quinta edizione del "Teatro della Meraviglia", il Festival che racconta la scienza con le emozioni del teatro. Il ritorno in scena dopo lo stop forzato dello scorso anno proporrà un fitto programma di appuntamenti, tra spettacoli e "augmented lectures", le le-



zioni-spettacolo dal taglio divulgativo, dove la scienza incontra con l'arte in un dialogo insolito. Fissato l'inizio online il 13 maggio per quattro giovedì con le lezioni-spettacolo e uno spettacolo, il Festival tornerà in giugno in presenza al Teatro di Pergine e nei martedì di luglio nel Giardino del MUSE. L'acquisto dei biglietti per gli spettacoli dal vivo è già possibile sul sito www.teatrodellameraviglia.it

Teatro della Meraviglia 2021

Torna il racconto della scienza con le emozioni del teatro

Si alza di nuovo il sipario per il Teatro della Meraviglia: gli eventi in presenza a giugno e luglio al teatro di Pergine e nel Giardino del MUSE

zioni-spettacolo dal taglio divulgativo, dove la scienza incontra con l'arte in un dialogo insolito.

Fissato l'inizio online il 13 maggio per quattro giovedì con le lezioni-spettacolo e uno spettacolo, il Festival tornerà in giugno in presenza al Teatro di Pergine e nei martedì di luglio nel Giardino del MUSE.

L'acquisto dei biglietti per gli spettacoli dal vivo è già possibile sul sito www.teatrodellameraviglia.it

Il Teatro della Meraviglia Festival è un progetto congiunto della Compagnia Arditodesio, Teatro Portland, Opera Universitaria e Università degli Studi di Trento. Quest'anno il Festival ha acquisito anche una dimensione internazionale poiché è in parte supportato da un contributo di Europa Creativa all'interno del progetto Curious (*Culture as a Unique Resource to Inspire, Outreach & Understand Science - projectcurious.eu*).

TEATRO DI PERGINE: LE LEZIONI-SHOW

Il festival torna alla sua tradizionale forma dal vivo al Teatro di Pergine con le lezioni-spettacolo in presenza, ovvero tre delle "augmented lectures" presentate online dal 13 maggio.

Si comincia venerdì 18 giugno, con "What is life?", intervento del fisico dell'Università di Trento Gianluca Lattanzi

con l'attrice Maura Pettoruso ispirato alle lezioni tenute dal famoso fisico Erwin Schrödinger. Il tema in questo caso è come la scienza può spiegare la vita e appunto che cosa sia la vita.

Sabato 19 giugno "Lucienne, Perreca e le onde gravitazionali", con il fisico delle onde gravitazionali Antonio Perreca e sua figlia, l'attrice Lucienne Perreca. Questa lezione spettacolo sarà dedicata alle onde gravitazionali e alla necessità di non scendere mai a compromessi quando si decide per il proprio futuro.

GIARDINO DEL MUSE: GLI SPETTACOLI

Infine domenica 20 giugno una originale "augmented lecture" dedicata a "Sesso, genere e cervello" che vedrà in scena il neuroscienziato dell'Università di Trento Yuri Bozzi assieme all'attrice Clara Setti.

Per la sezione del festival ospitata nel Giardino del MUSE verrà allestito un palco all'aperto a cura del Museo delle Scienze con il supporto del Centro Santa Chiara: dal 29 giugno fino al 20 luglio ogni martedì la programmazione all'aperto sarà dedicata al Teatro della Meraviglia.

Si inizia martedì 29 giugno con lo spettacolo dedicato ad Albert Einstein "Prima, dopo, ora" di e con Federico Benuzzi.

Martedì 6 luglio ecco le avventure degli astronauti NASA con "Fly Me to the Moon" della Compagnia Arditodesio.

Martedì 13 luglio verrà poi riproposto live "La Fantastica Avventura di un Cuore di Ghiaccio", spettacolo con Carlo La Manna e Andrea Brunello e l'Ensemble Ar-Studium, trasmesso online anche nella prima parte del festival. La serata vedrà anche la partecipazione di Christian Casarotto, glaciologo del MUSE ed esperto dei cambiamenti climatici che incontrerà il

pubblico in un dialogo post-spettacolo. Il festival terminerà la sua programmazione 2021 martedì 20 luglio con lo spettacolo "Il Funambolo della Luce - Nikola Tesla, ovvero l'uomo che illuminò il mondo" di e con Ciro Masella.

Tutte le informazioni sono su www.teatrodellameraviglia.it

Teatro Portland

Via Papiria 8 Trento - Tel. 0461.924470
info@teatroportland.it
www.teatroportland.it



Per i soci possessori di Carta in Cooperazione biglietto d'ingresso a tariffa ridotta. Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).



dall'1 giugno al 30 settembre 2021

sodastream®

Meglio per te

Meglio per il pianeta



~~149,00€~~
99,90€

SCONTO
32%

**GASATORE
CRYSTAL BLACK**

Il pack contiene:

- 1 gasatore Crystal Black
- 1 bottiglia in vetro da 0,75 lt
- 1 cilindro di Co₂



~~24,90€~~
18,90€

SCONTO
24%

**BIPACK BOTTIGLIE
IN VETRO**

Il pack contiene:

- 2 bottiglie in vetro da 0,75 lt

LIBERTY GROSS

FORNITURE ALBERGHIERE

TRENTO - Via Innsbruck, 2
tel. 0461 808862 / 808863
libertygross@sait.tn.it

DA LUNEDÌ A VENERDÌ
9:00 - 17:30

fornitore ufficiale di:



L'apertura dei parchi avventura è fissata per ora (al momento di andare in stampa, 15 maggio), al 1° luglio, come da Decreto Riaperture del Consiglio dei Ministri del 12 aprile 2021. Il Centro Extreme Waves è invece aperto dall'8 maggio.

Potrete trovare tutte le informazioni aggiornate anche sulle date di apertura su <http://www.laspesainfamiglia.coop/Carta-in-Cooperazione/Convenzioni>

CENTRO RAFTING EXTREME WAVES VAL DI SOLE

Il Centro ha aperto la sua stagione 2021 sabato 8 maggio. Immerso nel verde, in riva al fiume Noce e al cospetto delle cime del Brenta, Extreme Waves, centro outdoor alla avanguardia in Trentino, offre le più emo-



zionanti avventure di White Water Rafting, giornate in contatto con la natura, discese di rafting adatte a tutti, dai più spericolati e all'intera famiglia. Il Centro propone rafting, hydrospeed, tarzaning, canyoning, canoa kayak, trekking, via ferrata, mountain bike, downhill, rafting anche per bambini e tanti servizi per una giornata all'aperto.

Inoltre: ampio parcheggio, parco giochi, aree picnic con tavoli, gonfiabile per bambini, fattoria didattica con molti animali.

Extreme Waves,
Mestriago di Commezzadura (TN)
Tel. 0463.970808 - 3357080539
info@raftingextremewaves.it
www.extremewaves.it

Carta In Cooperazione: gli sconti per i soci

L'estate nei parchi: natura, sport, divertimento

I parchi "avventura" in Trentino, e i parchi naturali, o acquatici e a tema in tutta Italia, con il vantaggio degli sconti e condizioni vantaggiose per i soci possessori di Carta In Cooperazione

ACROPARK ROANA

L'Acropark di Centa è purtroppo stato chiuso, mentre continuerà la sua attività l'Acropark di Roana (Vicenza), un parco avventura dove sono allestiti percorsi acrobatici per tutte le età tra gli alberi, da affrontare in sicurezza, in completa sintonia con la natura, alla scoperta delle proprie capacità; tra i più grandi per numero di piattaforme, il parco si distingue per l'eccellenza degli standard di qualità e sicurezza.



Acropark:
info@acropark.it www.acropark.it

BREG ADVENTURE

È il parco avventura in Trentino per la famiglia: nel cuore della Val di Breguzzo (Giudicarie) alle porte del Parco Naturale Adamello Brenta, offre oltre 160 attività di diversa difficoltà: percorsi di abilità sospesi nell'aria tra tronchi, teleferiche, passerelle e ponti ti-

betani che collegano un albero all'altro, con istruttori specializzati e con un sistema di sicurezza 100% Bornack che permette di affrontare ogni tipo di passaggio in sicurezza ma senza perdere il brivido della sfida. Il parco si trova in un grande prato con spazi attrezzati per pic-nic.

Sul sito www.bregadventurepark.it è

possibile scegliere la data e l'orario d'accesso verificando in tempo reale le prenotazioni attive.

È anche possibile noleggiare bici a pedalata assistita: tutte e-bike nuove di ottima qualità.

Breg Adventure Park,
Loc. Chiesetta Alpina,
Breguzzo - Tel. 338 8848918
0465 323090
www.bregadventurepark.it



Parchi, Parchi Acquatici, Oasi: le convenzioni in tutta Italia

Le informazioni su moltissimi altri parchi (avventura, parchi naturali, oasi Wwf, parchi acquatici, acquari, parchi a tema, Fico il parco agroalimentare) in tutta Italia (Abruzzo, Lazio, Toscana, Liguria, Piemonte,

Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Puglia), convenzionati con Carta In Cooperazione, si trovano su: <https://www.e-coop.it/vantaggi-e-servizi/convenzioni>



Carta In Cooperazione

Per informazioni
Ufficio Relazioni Soci, Sait
tel. 0461.808641 ufficio.soci@sait.tn.it
<http://www.laspesainfamiglia.coop/Carta-in-Cooperazione/Convenzioni>

Per produrre un kg di verdura servono 336 litri d'acqua, per uno di legumi essiccati ne servono circa 4615 e addirittura 15139 litri per produrre una pari quantità di carne di manzo: numeri impressionanti. È allora evidente il legame tra alimentazione e uso di risorse idriche: ciascuno di noi può ridurre il consumo dell'acqua potabile non solo con le buone pratiche quotidiane, ma anche con scelte alimentari consapevoli e più sostenibili.

Il legame tra alimentazione e uso di risorse idriche

Mangiare bene, per sprecare meno acqua

Una dieta più ricca di vegetali. Maggiore attenzione agli sprechi alimentari. Bere l'acqua del rubinetto. Tre consigli facili per sprecare meno acqua

cambiamento globale”, ha dichiarato Marta Antonelli, direttrice della ricerca condotta dalla fondazione Barilla in occasione della Giornata Mondiale dell'acqua, celebrata lo scorso 22 marzo.

COME RIDURRE LA PROPRIA IMPRONTA IDRICA

Sono tre le regole d'oro individuate dal progetto europeo **Su-Eatable Life**, condotto dalla fondazione per ridurre la propria impronta idrica:

1. adottare una dieta ricca di verdura, legumi, frutta e cereali integrali. Una dieta sostenibile ricca di verdura, legumi, frutta e cereali integrali consente infatti di risparmiare fino a circa 2000 litri d'acqua per singolo pasto rispetto a un menù a base di carne.
2. Ridurre gli sprechi alimentari, perché ogni volta che sprechiamo cibo stiamo “buttando via” anche tutta l'acqua che è servita per produrlo.
3. Bere l'acqua del rubinetto. Per ogni bottiglia da 1,5 litri d'acqua acquistata si consumano ulteriori 1,9 litri di acqua in più per le operazioni di imbottigliamento, i processi industriali, l'imballaggio e il trasporto.

Molti scienziati sognano di fare una rivoluzione con le loro scoperte. Ma Vitoon Ruengler Panyakul, agronomo e ricercatore scientifico nonché presidente di Green Net **Thailandia**, non si limita a sognarla: ne sta conducendo una vera che è anche una risposta concreta alla crisi alimentare globale e all'impatto dei cambiamenti climatici in agricoltura.

Green Net, partner di Altromercato, è l'organizzazione thailandese di commercio equo e solidale, produttrice di riso Thai, aloe vera, latte di cocco, pioniera dell'agricoltura biologica e impegnata nella salvaguardia dell'ambiente.

Il segreto di Vitoon è un nuovo modo di coltivare il riso. “I piccoli contadini marginalizzati sono gli ultimi responsabili dell'emissione dei gas serra, ma anche quelli che ne pagano il prezzo più alto. A causa degli eventi atmosferici estremi – caldo sempre più intenso e piogge irregolari – i raccolti di riso biologico erano sempre più scarsi”, dice Vitoon.

Rifiutando la dipendenza dall'ingegneria genetica che intrappola i contadini costringendoli ad utilizzare sementi sterili che devono acquistare da multinazionali, Vitoon, alla guida di Green Net da anni, sta sperimentando con successo l'impiego di **sementi tradizionali antiche**, integrato con il metodo di coltivazione Sri (System of Rice Intensification).

L'Sri è un sistema che incrementa il raccolto di oltre



La ricetta

Barchette di indivia belga con riso Thai, anacardi e broccoletti

Per 4 persone: 125 g di riso Thai*, 3-4 cespi di indivia belga, ½ cucchiaino di curcuma in polvere*, 150 g di broccoletti lessi 80 g di olive nere morbide*, 125 g di scamorza affumicata, 50 g di anacardi sgusciati al naturale*, pepe*, olio extravergine di oliva*, sale.

Sciogliere il riso e, dopo averlo ben scolato, condirlo con poco olio, mescolando con le mani in modo da distribuirlo su tutti i chicchi, metterlo in una pentola, coprirlo con 250 ml di acqua o brodo, coprirlo e cuocerlo a calore medio-basso per 10-12 minuti fino a far assorbire tutto il liquido. Quando pronto, stenderlo in un vassoio e sgranarlo con una forchetta lasciandolo raffreddare.

Sfogliare l'indivia belga, lavarla bene, selezionare le 16 o 20 foglie più grandi asciugandole con cura e affettare finemente le restanti. Condire la belga affettata con 2 cucchiaini di olio, un pizzico di sale, la curcuma e una macinata di pepe, saltarla in padella per 5 minuti e mescolarla al riso.

GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA 2021

IL RISPARMIO IDRICO PARTE DAL CIBO

PER PRODURRE CIBO L'AGRICOLTURA CONSUMA IL 70% DELL'ACQUA DOLCE PRELEVATA NEL PIANETA

MA C'È CIBO E CIBO!

DI OGNI ALIMENTO RICORDA SEMPRE L'IMPRONTA IDRICA
(litri di acqua dolce necessari per produrre 1 kg di cibo)

VERDURA	LEGUMI	CARNE DI MAIALE	CARNE DI MANZO
336 litri	4.615 litri	6.299 litri	15.139 litri

A TAVOLA SCEGLIAMO PIÙ SPESSE ALIMENTI CON UNA BASSA IMPRONTA IDRICA

Una dieta più sostenibile può ridurre il consumo pro capite di acqua fino a 4.000 litri al giorno equivalenti a:

- 80 CACI
- LA PIENO CACCIO
- 33 DOCCIE DI 20 MINUTI

DAL PROGETTO SU-EATABLE LIFE

3 REGOLE D'ORO

PER RIDURRE IL CONSUMO DI ACQUA SENZA RINUNCIARE AL PIACERE DEL CIBO

- 1 Scegli una dieta ricca di verdura, legumi, frutta e cereali integrali sono gli alimenti meno "idrovori"
- 2 Riduci gli sprechi alimentari per non buttare via con il cibo anche l'acqua utilizzata per produrlo
- 3 Bevi tanta acqua, ma se possibile di rubinetto bevendo da bottiglie riutilizzabili

Per saperne di più, scopri il progetto Su-Eatable su sueatablelife.eu/ricettaria

“Basterebbe bilanciare gli alimenti durante i pasti, limitando la frequenza degli ingredienti meno vantaggiosi per salute e ambiente a favore di quelli più sostenibili, per risparmiare fino a 4000 litri di acqua a persona al giorno e far parte di un

Sul sito di **Su-Eatable Life** (www.sueatablelife.eu/it) si possono trovare numerosi consigli per adottare piccoli comportamenti in favore dell'ambiente e quindi della salute di tutti. (Fiorfiore in cucina, 5/2021)



metodo di coltura del riso si è trasformato da teoria oscura a tendenza globale.

Un milione di coltivatori ha adottato questo sistema in diversi paesi nel mondo e si prevede che saranno più di 10 milioni gli agricoltori

Green Net Thailandia

La rivoluzione inizia con il riso

Un nuovo modo di coltivare il riso, con sementi antiche e sprecando meno acqua: una risposta concreta alla crisi alimentare globale e all'impatto dei cambiamenti climatici in agricoltura. Ecco l'esempio di Green Net, pioniera dell'agricoltura biologica e impegnata nella salvaguardia dell'ambiente

di **Beatrice De Blasi**

il 30% (da 3 tonnellate per ettaro a 4-5) **usando il 40% di acqua in meno rispetto ai metodi tradizionali.** In coltura si dà più spazio alle piantine per farle crescere evitando l'inondazione dei campi con acqua come si faceva tradizionalmente, limitandosi solo ad inumidire il terreno. Ciò riduce notevolmente l'impiego d'acqua e di semi, promuovendo la crescita di radici e foglie. In un decennio questo



che lo utilizzeranno nei prossimi anni, aumentando i raccolti di riso, contribuendo alla prosperità di comunità rurali. E salvando vite dalla fame, aumentando l'accesso al cibo da parte della popolazione più povera del pianeta.

BIOLOGICO E COMMERCIO EQUO: IL MODELLO DI GREEN NET

Green Net in partnership con l'organizzazione "sorella" Earth Net Foundation, portano avanti **un programma di adattamento ai cambiamenti climatici**, fornendo supporto tecnico e aiuti finanziari ai contadini soci delle cooperative per migliorare la gestione delle risorse idriche e diversificare le colture.

Un altro sostegno ai contadini viene dato insegnando loro a realizzare il **"biochar", il cosiddetto "carbone vegetale"**, che si ottiene tramite degradazione termica dei gusci delle noci di cocco. È un ottimo fertilizzante per il suolo e permette il riutilizzo dei gusci delle noci di cocco, che altrimenti costituirebbero rifiuti che i villaggi dovrebbero smaltire.

Green Net **propone un modello "etico" di attività** che altri possono imitare. Promuove l'organizzazione su base comunitaria e il coinvolgimento di individui e gruppi nel lavoro, la gestione di una filiera produttiva

Un piccolo scrigno di nutrienti

Il riso è coltivato da oltre 5.000 anni dalle popolazioni dell'attuale Cina. Pianta considerata sacra in molti paesi, il nome deriva dal termine tamil *arisi* ed è quasi esclusivamente impiegata per l'alimentazione umana. Il 91% finisce sulle tavole asiatiche, ma il suo consumo aumenta costantemente in tutto il mondo. **Il riso fornisce il 20% del fabbisogno energetico mondiale a circa 2 miliardi di persone che se ne nutrono quotidianamente.** In numerosi paesi del Sud del mondo il riso è la principale fonte di lavoro, di reddito e di sostentamento. È il secondo cereale più coltivato al mondo ed il primo ad essere consumato in molti paesi, ha un apporto di proteine qualitativamente superiore al grano e al mais, per non parlare di quello non sbramato che rispetto al raffinato è ancora più nutriente.

Esistono circa 8.000 varietà di riso nel mondo. Alcune si distinguono per il loro profumo, per il colore o per la forma del chicco, altre per i procedimenti di cottura o per i trattamenti dopo la raccolta.

È un alimento sano, privo di glutine, poco calorico, povero di sodio ma ricco di vitamine e sali minerali.

Il riso dal punto di vista nutrizionale contiene proteine preziose come la **lisina, il triptofano e la metionina, fondamentali per la crescita;** e poi vitamine del gruppo **B, PP, K ed E, sali minerali come potassio, calcio, fosforo.**

Le sue proteine sono qualitativamente superiori a quelle di qualsiasi altro cereale. Contengono infatti tutti i 18 amminoacidi da cui dipende il regolare metabolismo umano.

Scolare i broccoli e tagliarli in piccoli pezzi, tritare non troppo finemente le olive nere snocciolate, tagliare in piccoli cubetti la scamorza, unire tutti questi ingredienti al riso mescolando bene.

Tritare grossolanamente gli anacardi, distribuire il riso sulle foglie di belga disposte in 4 piatti piani e decorare la superficie con gli anacardi tritati.

* *Prodotti Mandacarù Onlus Altromercato di commercio equo e solidale*



biologica e di commercio equo, per il riso, per la produzione di noci di cocco, verdure e cotone. Un metodo che è diventato un modello per molti paesi asiatici come Sri Lanka, India, Indonesia, Bhutan, Cambogia e Filippine - convinti dell'importanza dello **sviluppo sociale e ambientale sostenibile.**

Tutti i pomodori

Pomodorini & nuove idee

Il pomodoro, re dell'estate, si presta ogni giorno a mille ricette: eccone tre diverse, sfiziose, facili da preparare, ideali per gli spuntini o gli aperitivi della bella stagione

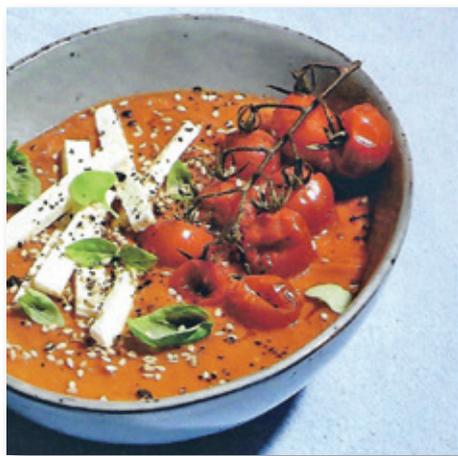


Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:

Cooperazione tra consumatori

C.P. 770 - 38100 Trento



Zuppetta di pomodori arrostiti e tosella

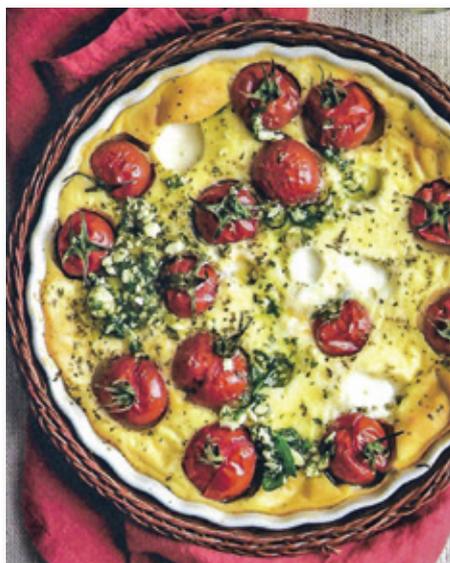
Per 4 persone: 1 kg pomodorini, 1 spicchio d'aglio, 1 cucchiaino di zucchero canna, 200 g di tosella, 3 cucchiaini di semi di sesamo, basilico, olio d'oliva extravergine, sale e pepe

Tagliate a fette i pomodori e distribuiteli su una teglia rivestita con carta da forno, aggiungete lo zucchero, un filo d'olio, sale e pepe; cuocete a 180°C per circa 40 minuti e lasciate intiepidire; tenete da parte qualche pomodorino e versate gli altri in un mixer con il loro succo e l'aglio e frullate fino a ottenere una crema liscia; servite con la to-

sella a striscioline, il basilico, semi di sesamo e i pomodorini interi. *(Fior fiore in Cucina, 6/2018)*

Clafoutis salato con pachino e mozzarelline

14 pomodorini pachino, 6 ovoline di mozzarella, 2 uova viviverde, 30 g di farina 00, 20 g di amido di mais D'Osa Coop, 100 g di latte, 100 g di yogurt, 30 g di anacardi viviverde, 12 foglie basilico, olio d'oliva extravergine origano, sale



Lavate bene i pomodorini; sbattete le uova con il latte e lo yogurt, conditele con poco sale, aggiungete la farina e l'amido di mais, sempre sbattendo per non formare grumi; disponete sul fondo di una teglia di 20 cm di diametro leggermente oleata i pomodorini interi, versatevi il composto a base d'uova, aggiungete le mozzarelline ben scolate e condite con l'origano; cuocete in forno già caldo a 180°C per circa 30 minuti; nel frattempo preparate un pesto grossolano tritando al coltello gli anacardi con il basilico e mescolateli con 2-3 cucchiaini di olio: sfornate il clafoutis e servitelo subito con il pesto.

(Fior fiore in Cucina, 6/2019)

Spiedini di ciliegini con crostini alla crema di feta

Per 4 persone: 500 g di pomodorini, 4 fette di pane, 170 g di feta greca, 100 ml di panna fresca, 2 cucchiaini di trito d'erbe aromatiche, 1 limone non trattato, basilico, olio d'oliva extravergine, sale e pepe

Infilzate i pomodorini negli spiedini, conditeli con olio, sale, pepe e cuoceteli su una griglia spolverizzandoli con le erbe aromatiche; condite le fette di pane con un filo d'o-



lio e grigliatele; frullate la feta fino a quando risulterà liscia, aggiungete la panna, qualche foglia di basilico, 1 cucchiaino di succo e 2 cucchiaini di scorza grattugiata di limone e frullate ancora pochi secondi; servite gli spiedini con i crostini e la crema di feta. *(Fior fiore in Cucina, 6/2018)*

Un dolce fragrante, all'ultimo momento

Brioche perdue alle fragole con gelato alla vaniglia

Per 4 persone: 4 fette di pan brioche (o pane in cassetta), 250 ml di latte intero, 4 cucchiaini di zucchero a velo, ½ baccello di



vaniglia, 1 noce di burro, 2 uova. Per la finitura; zucchero a velo, 200 g di fragole, 4 palline di gelato, vaniglia, menta

In una ciotola mescolate le uova con il latte, lo zucchero e i semi di vaniglia; fate fondere il burro in una padella antiaderente e nel frattempo passate le fette di pane nel composto di uova, quindi fatele dorare nel burro da entrambi i lati, girandole con una paletta. Trasferite nei piatti da portata le fette di pane dorate, aggiungete le fragole tagliate a fettine, una pallina di gelato, completate con qualche foglia di menta e spolverizzate con lo zucchero a velo. *(Fior fiore in Cucina, 6/2018)*



Marasca, visciola, amarena non sono sinonimi dello stesso frutto: ecco quali sono le differenze tra queste tre frutti e le ricette per conservarli e gustarli

di Iris Fontanari

Marasca, visciola, amarena

Marasca: il gusto aspro della ciliegia

Ho acquistato una piantina di marasco per il mio orto. Pensavo che marasca e amarena fossero sinonimi, ma m'è stato detto che dovrei includere fra i sinonimi anche il termine visciola. Quali sono invece le differenze e come gustare al meglio i loro frutti? Vi ringrazio. L. Pacher (Ravina).

Il marasco (*Prunus cerasus* o *Cerasus vulgaris*) è una varietà di ciliegio acido, importato dagli antichi Romani come albero da frutto ed ora coltivato in tutta la zona temperata, ma rinvenibile pure inselvatichito. Come il più comune ciliegio dolce (*Prunus avium*), appartiene al genere "Prunus", sottogenere "Cerasus", che comprende ben 120 specie. Di questo albero, alto circa 5-6 metri, oltre alla varietà "marasca" dai frutti color rosso vivo (sapore acido e amaro) e foglie appena dentate, esistono anche altre due varietà, con foglie doppiamente dentate: l'"amarena", dai frutti rosso pallido (sapore leggermente acido e un po' amaro) e la "visciola", dai frutti rosso scuro e succo sanguigno (sapore più dolce).

Tutti i ciliegi acidi hanno le stesse caratteristiche: la chioma un po' arrotondata e i rami sottili e penduli (amareno e marasco) o assurgenti (visciolo); le foglie lisce, ellittiche, picciolate, verde lucido; i fiori, che sbocciano prima di quelli del ciliegio dolce, piccoli, bianchi, in fascetti di 2-4; il frutto, una drupa dalla polpa tenera e un po' acidula, aderente al nocciolo, la cui completa maturazione avviene in luglio.

Il marasco è una pianta rustica e molto adattabile in quanto a clima e terreno; da noi è coltivato fino a 1200 metri; in alcune zone fa anche da portinnesto al ciliegio dolce. Per far nascere l'alberello da un seme basta gettare qualche nocciolo di marasca in un terreno fertile e leggero: se nella primavera successiva spunterà un germoglio, nel giro di due anni crescerà pure una pianticella, pronta per essere messa a dimora; naturalmente, in questo periodo di tempo, si dovrà annaffiare e sarchiare; la crescita sarà poi abbastanza veloce.

Le marasche sono ricche di potassio, calcio, vitamine (A, B1 e C), acidi organici, polifenoli e zuccheri e sono perciò consigliate, come le ciliegie, ai sofferenti di reumatismi e, come cura vitaminica, ai bambini e agli adolescenti. Cotte nel vino e cosparse di zucchero sono consigliate alle persone convalescenti. Questi frutti sono tollerati anche dai diabetici perché contengono pochi zuccheri (soprattutto levulosio). Tra le proprietà della pianta ci sono quelle diuretiche dei peduncoli, sfruttati, a questo scopo, fin dall'antichità. Il *devotto*, preparato facendo bollire per 10 minuti 30 g di peduncoli essiccati in 1 litro d'acqua, era utilissimo



nella cura dell'idropisia (liquido nelle cavità sierose del corpo), della ritenzione di urina, dei disturbi renali, del fegato, ecc.

LE RICETTE

Le marasche, come le visciole e le amarene, hanno le medesime proprietà terapeutiche e si prestano agli stessi usi liquoristici e culinari. Oltre ad essere conservate al naturale con lo zucchero o in marmellate, gelatine, sciroppi ecc., si utilizzano per la preparazione di ottimi liquori, come il kirsch e il classico maraschino.

In estate con le marasche della pianta che cresce nel mio orto preparo uno squisito

giulebbe: occorrono 2 kg di marasche e 2,5 kg di zucchero.

Dopo aver tolto i noccioli, mettere i frutti al sole per una giornata; versarli poi in una pentola assieme a un baccello di vaniglia e ad un pezzetto di cannella e metterli sul fuoco; lasciarli bollire lentamente fino a quando si sarà formato un po' di succo; aggiungere lo zucchero un po' alla volta, mescolando di continuo; lasciar bollire a fuoco basso finché le ciliegie saranno diventate scure e grinzose; invasare a caldo e chiudere ermeticamente. Così preparate, le marasche si possono aggiungere alla macedonia e al gelato (poche perché sono dolcissime!), e per ottenere una

bibita dissetante, basta mettere un cucchiaino di questo giulebbe (esclusi i frutti) in un bicchiere d'acqua gelata.

Un ottimo liquore è la grappa all'amarena: si prepara con 1 litro di grappa, 1 kg di marasche, 3 hg di zucchero, 2 chiodi di garofano. Lavare e asciugare le marasche, togliere il picciolo, lasciandone circa 1/2 centimetro, metterle in un vaso di vetro (a chiusura ermetica) ben lavato e asciugato, coprirle con lo zucchero e irrorarle con la grappa; chiudere bene,

riporle in dispensa al buio e aspettare almeno 2 mesi prima di assaggiare.

Questi frutti si conservano anche senza grappa, basta esporli... al sole! Dopo averle lavate e asciugate bene, disporre le marasche (o amarene o visciole) in un vaso, riempiendolo il più possibile, versarvi sopra lo zucchero, cercando di colmare gli spazi vuoti e aggiungendo 2 chiodi di garofano; ben chiuse, metterle al sole per una quarantina di giorni (la sera e nei giorni di pioggia, il vaso dovrà essere ritirato), scuotendole di tanto in tanto in modo che lo zucchero si scioglia; riporre infine il vaso in cantina o in un luogo buio, fresco ed asciutto.

SocioSi
Raccolta
Punti

valida nei negozi aderenti

USA I PUNTI

**DAL 20 MAGGIO
AL 2 GIUGNO 2021**



**Fiocchi di latte
Jocca**
175 g
9,09 € al kg



SOLO PER I SOCI
90 PUNTI e **0,69 €**
ANZICHÈ 1,99 €

**Salame Negronetto
Negroni**
a fette 75 g
18,53 € al kg



SOLO PER I SOCI
80 PUNTI e **0,59 €**
ANZICHÈ 1,99 €

**Caramelle Mou Polacca
Vicentini**
Latte - Latte e Miele 270 g
7,00 € al kg



SOLO PER I SOCI
90 PUNTI e **0,99 €**
ANZICHÈ 2,70 €

**Preparato per tisana
Ricola**
Relax - Fiori di Sambuco -
Melissa Limoncella 200 g
8,45 € al kg



SOLO PER I SOCI
80 PUNTI e **0,89 €**
ANZICHÈ 3,40 €

Giardiniera Coop
350 g - sgocciolato 220 g
4,32 € al kg



SOLO PER I SOCI
60 PUNTI e **0,35 €**
ANZICHÈ 1,35 €

**Vegetalbrodo granulare
Bauer**
120 g
13,25 € al kg



SOLO PER I SOCI
70 PUNTI e **0,89 €**
ANZICHÈ 1,99 €

**Bagnoschiuma
Dove**
Original - Seta preziosa 450 ml
4,20 € al litro



SOLO PER I SOCI
90 PUNTI e **0,99 €**
ANZICHÈ 2,99 €

ECCO I PRODOTTI CHE POTRAI PAGARE IN PARTE CON I PUNTI DELLA TUA CARTA IN COOPERAZIONE!

SocioSi
Raccolta
Punti

valida nei negozi aderenti

USA I PUNTI

**DAL 3 AL 16
GIUGNO 2021**



**Panna spray Fior di Neve
TreValli**
250 g
6,36 € al kg



SOLO PER I SOCI
90 PUNTI e **0,69 €**
ANZICHÈ 2,15 €

**Prosciutto crudo stagionato
a fette 50 g**
25,60 € al kg



SOLO PER I SOCI
70 PUNTI e **0,58 €**
ANZICHÈ 1,90 €

**Shakissimo
Nescafé**
assortito 190 ml
5,21 € al litro



SOLO PER I SOCI
50 PUNTI e **0,39 €**
ANZICHÈ 1,50 €

**Cacao amaro in polvere
Perugina**
75 g
11,87 € al kg



SOLO PER I SOCI
40 PUNTI e **0,49 €**
ANZICHÈ 1,20 €

**Gocce di cioccolato
Perugina**
fondente extra 200 g
10,90 € al kg



SOLO PER I SOCI
100 PUNTI e **1,18 €**
ANZICHÈ 2,99 €

Fanta Aranciata - Fanta Zero - Sprite
1,5 litri
0,63 € al litro



SOLO PER I SOCI
40 PUNTI e **0,55 €**
ANZICHÈ 1,10 €

Patatine Pringles
assortite 175 g
10,00 € al kg



SOLO PER I SOCI
80 PUNTI e **0,95 €**
ANZICHÈ 2,19 €

ECCO I PRODOTTI CHE POTRAI PAGARE IN PARTE CON I PUNTI DELLA TUA CARTA IN COOPERAZIONE!

Il numero dei prodotti presente in negozio può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono i materiali dell'iniziativa.

* Punti doppi con i prodotti Coop: non danno diritto al cumulo dei punti le ricariche Coop Voce, la rivista fiorfiore Coop e il latte infanzia tipo 1 Coop.

SocioSi
Raccolta
Punti

valida nei negozi aderenti

USA I PUNTI

**DAL 17 AL 30
GIUGNO 2021**



**Biscotti Novellino classico
Campiello**
350 g
3,11 € al kg



SOLO PER I SOCI

60 PUNTI e 0,49 €

ANZICHÈ 1,40 €

**Risette Bio Croccanti senza glutine
Riso Scotti**
100% riso 150 g
6,60 € al kg



SOLO PER I SOCI

50 PUNTI e 0,49 €

ANZICHÈ 1,55 €

**Cioccolato
Novi**
fondente extra - al latte classico 100 g
7,50 € al kg



SOLO PER I SOCI

40 PUNTI e 0,35 €

ANZICHÈ 1,10 €

**Caramelle Bonelle
Fida**
Le gelées frutti di bosco 160 g al kg 8,69 € -
Le gelées frutta 175 g al kg 7,94 € -
Toffee latte 150 g al kg 9,27 €



SOLO PER I SOCI

80 PUNTI e 0,59 €

ANZICHÈ 1,85 €

**Minestrone Leggerezza
Orogel**
surgelato 750 g
2,51 € al kg



SOLO PER I SOCI

90 PUNTI e 0,98 €

ANZICHÈ 2,75 €

Peperonata Saclà
290 g
5,48 € al kg



SOLO PER I SOCI

80 PUNTI e 0,79 €

ANZICHÈ 2,45 €

**Deodorante uomo Axe
Africa - Marine spray 150 ml**
13,27 € al litro



SOLO PER I SOCI

100 PUNTI e 0,99 €

ANZICHÈ 3,99 €

ECCO I PRODOTTI CHE POTRAI PAGARE IN PARTE CON I PUNTI DELLA TUA CARTA IN COOPERAZIONE!

Il numero dei prodotti presente in negozio può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono i materiali dell'iniziativa.

* Punti doppi con i prodotti Coop: non danno diritto al cumulo dei punti le ricariche Coop Voce, la rivista fiorfiore Coop e il latte infanzia tipo 1 Coop.

MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

ENTRO IL 15 GIUGNO 2021

CONSEGNA DAL 26 AL 31 LUGLIO 2021

coop
Trentino

FAMIGLIA
COOPERATIVA

coop
SUPERSTORE

nr. 249 **AUTO A PEDALI SMART CAR ROSSA**

- Auto a pedali per bambini
- Plastiche di alta qualità
- Adatta da 3 anni
- Dimensioni cm 79x49x42 h



PREZZO € 49,90
OFFERTA € 39,90



PREZZO SOCI € 35,90 **SCONTO 28%**

nr. 251 **PRIMO SCIVOLO LITTLE TIKES**

- Sviluppa equilibrio e coordinazione, ideale per utilizzo sia all'interno che all'esterno
- Facilmente richiudibile e smontabile
- Corrimano a scatto
- Grande stabilità per il gioco dei più piccoli in sicurezza
- Adatto da 18 mesi
- Dimensioni cm 50x121x72 h



PREZZO € 54,90
OFFERTA € 47,90



PREZZO SOCI € 42,90 **SCONTO 20%**

nr. 252 **PASSEGGINO TEENY GEOMETRIC OM+/15 KG**

- Passeggino ultra compatto dalla seduta imbottita, con inclinazioni multiple fino alla posizione orizzontale e poggiatesta regolabile
- Leggero e facile da trasportare con borsa per il trasporto inclusa
- Peso: 5,4 kg
- Misure: aperto cm 79,5x44x103,5 chiuso cm 44x16x56



PREZZO € 124,90
OFFERTA € 105,90

PREZZO SOCI € 94,90



SCONTO 24%

SEGGIOLINO EVER SAFE KG 9/36

- Seggiolino auto 2 in 1 che cresce con il bambino
- Con cinture a 5 punti del seggiolino Gr. 1 = 9-18 kg
- Con cintura dell'auto Gr. 2/3 con schienale = 15-36 kg
- Poggiatesta regolabile in 6 posizioni
- Seduta imbottita con cuscino comfort amovibile
- Peso: 4,6 kg
- Dimensioni cm 66 - 75x51x46 cm



PREZZO € 84,90
OFFERTA € 55,90

PREZZO SOCI € 49,90



SCONTO 40%

nr. 250 **SET BASKET PRIMO CANESTRO LITTLE TIKES**



- Perfetto per piccoli atleti in erba! Sviluppa le abilità sociali, motorie e la coordinazione
- Altezza regolabile per crescere con il bambino
- Include un cerchio oversize e un pallone da basket junior
- Cerchio in 2 pezzi facile da montare per un gioco sicuro
- Tabellone stile NBA
- Adatto da 18 mesi
- Peso 4,08 kg
- Dimensioni cm 49,5x54,5x149 h max

PREZZO € 56,90
OFFERTA € 49,90



PREZZO SOCI € 44,90 **SCONTO 20%**

NERO nr. 253

GRIGIO nr. 254

MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

ENTRO IL 15 GIUGNO 2021

CONSEGNA DAL 26 AL 31 LUGLIO 2021

coop
Trentino

FAMIGLIA
COOPERATIVA

coop
SUPERSTORE



ACCAPPATOIO DISNEY BIMBO/BIMBA CALEFFI



- Accappatoio con cappuccio
- Spugna 100% cotone 320 g/mq

4 ANNI 6 ANNI 8 ANNI 10 ANNI



FROZEN

nr.
232

nr.
233

nr.
234

nr.
235



SPIDERMAN

nr.
236

nr.
237

nr.
238

nr.
239

PREZZO € 29,90
OFFERTA € 22,90
PREZZO SOCI € **19,90** **SCONTO 33%**

ACCAPPATOIO ADULTO SOFT CALEFFI



- Accappatoio con cappuccio
- Spugna di puro cotone idrofilo 400 g/mq, rifinito con bordi satin

M L XL



ANICE

nr.
240

nr.
241

nr.
242



CREMA

nr.
243

nr.
244

nr.
245



GRIGIO

nr.
246

nr.
247

nr.
248



PREZZO € 39,90
OFFERTA € 32,90
PREZZO SOCI € **28,90** **SCONTO 27%**

nr. 263 **BILANCIA PESAPERSONE GS 215**
BEURER



- Bilancia in vetro con stampa fotografica
- Display invisibile, compare solo al momento della misurazione
- Portata: 180 kg
- Graduazione: 100 g
- Dimensioni cm 30x30x2

PREZZO € 28,90
OFFERTA € 22,90
PREZZO SOCI € 19,90 **SCONTO 30%**

nr. 265 **DISPOSITIVO DOPOPUNTURA**
BR 60 BEURER



- Aiuta contro prurito, infiammazione e gonfiore causati da punture e morsi di insetti
- Senza sostanze chimiche, utilizza solo il calore ed è quindi adatto anche in gravidanza
- 2 diversi programmi
- Programma 1: per la prima applicazione e per le pelli sensibili
- Programma 2: per applicazioni regolari
- Piastra elettrica in ceramica a riscaldamento rapido, sviluppa calore circa 50 °C
- Include 2 batterie AAA da 1,5 V
- Dimensioni cm 9,5x3,5x2

PREZZO € 29,90
OFFERTA € 22,90
PREZZO SOCI € 19,90 **SCONTO 33%**

nr. 264 **SPAZZOLA LISCIANTE HS 60**
BEURER

- Livelli di temperatura variabili (120-200°C) adatti a ogni tipo di capello
- Funzione agli ioni integrata per capelli morbidi e lucenti in un solo colpo di spazzola
- Rivestimento in ceramica per proteggere i capelli
- Riscaldamento rapido / Spegnimento automatico
- Giunto a cerniera a 360° / Anello di aggancio
- 45 Watt / 100 - 240 V



PREZZO € 49,90
OFFERTA € 29,90
PREZZO SOCI € 26,90 **SCONTO 46%**

nr. 270 **FASCIA SPORT PORTACELLULARE**
CELLULAR LINE



- Portacellulare ultrasottile da cintura, regolabile in vita, per evitare sobbalzi durante l'attività fisica
- Resistente al sudore e alla pioggia
- Dettagli catarifrangenti
- Foro sul retro per il passaggio degli auricolari (auricolari non inclusi)
- Colore camouflage/mimetico
- Lunghezza zip cm 20

PREZZO € 19,90
OFFERTA € 15,90
PREZZO SOCI € 13,90 **SCONTO 30%**

nr. 271 **AURICOLARI CON ARCHETTO**
CELLULAR LINE



- Gli archetti flessibili permettono massima comodità per ogni utilizzo
- Sprinter, dotati di autonomia di 8 ore e con custodia ricaricabile
- La certificazione IPX5 li protegge da pioggia e sudore
- Cavo USB-C incluso
- La custodia consente di ricaricare entrambi gli auricolari fino a 3 volte
- Ottimizzazione della qualità delle chiamate e del suono
- Tecnologia True Wireless Stereo: per collegare contemporaneamente due auricolari Bluetooth

PREZZO € 62,90
OFFERTA € 55,90
PREZZO SOCI € 49,90 **SCONTO 20%**

MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

ENTRO IL 15 GIUGNO 2021

CONSEGNA DAL 26 AL 31 LUGLIO 2021



nr. 259 SERVIZIO TAVOLA OLIMPIA LAVENDER TOGNANA 18 PEZZI



- Servizio Piatti 18 pezzi in porcellana composto da:
 - 6 piatti piani Ø cm 27
 - 6 piatti fondi Ø cm 22
 - 6 piatto dessert Ø cm 19

PREZZO € 64,90
OFFERTA € 44,90
PREZZO SOCI € 39,90 **SCONTO 38%**

nr. 260 SET POSATE ANTONY DAY TOGNANA 24 PEZZI



- Design classico e semplice che le rende versatili per tutte le occasioni
- Servizio posate in acciaio inox effetto lucido 24 pezzi
- Adatte al lavaggio in lavastoviglie
- Composizione
 - 6 cucchiaini da tavola
 - 6 forchette
 - 6 coltelli
 - 6 cucchiaini da caffè

PREZZO € 39,90
OFFERTA € 29,90
PREZZO SOCI € 26,90 **SCONTO 32%**

PADELLE LIPARI BALLARINI

nr. 255 Ø CM 20

PREZZO € 18,90
OFFERTA € 15,90
PREZZO SOCI € 13,90 **SCONTO 26%**

nr. 256 Ø CM 24

PREZZO € 21,50
OFFERTA € 17,90
PREZZO SOCI € 15,90 **SCONTO 26%**

- Rivestimento antiaderente a 3 strati con particelle ceramiche
- Rivestimento esterno ad alta resistenza termica e lunga durata
- Manico impugnabile senza presine, resistente in forno fino a 160°
- Adatte a tutti i piani di cottura compreso l'induzione



nr. 258 GRILL TRUDI REVOLUTION AETERNUM CM 28X28



- Grazie al nuovo rivestimento Petravera grande resistenza alle abrasioni e ottima antiaderenza
- Praticità e comfort, manico ergonomico
- Non adatto ai piani di cottura ad induzione
- Dimensioni cm 28x28

PREZZO € 16,90
OFFERTA € 14,90
PREZZO SOCI € 12,90 **SCONTO 23%**

nr. 257 GIRAFRITTATA PETRAVERA AETERNUM CM 32

- Doppia padella stampata in alluminio con manici rivettati in acciaio
- Rivestimento interno antiaderente Petravera Plus rinforzato con particelle minerali
- Non adatto ai piani di cottura ad induzione
- PFOA e Nikel Free
- Dimensioni Ø cm 32

PREZZO € 16,90
OFFERTA € 14,90
PREZZO SOCI € 12,90 **SCONTO 23%**



nr. 261 FRULLATORE ELETTRICO G20122 G3 FERRARI

- Frullatore frantumatore ghiaccio
- Potenza 600 W
- Bicchiere in vetro graduato, capacità 1,5 lt
- 6 lame frantumatore ghiaccio
- Velocità di funzionamento + PULSE
- Sicurezza di funzionamento nell'alloggio del bicchiere
- Coperchio con guarnizione, piedini antiscivolo
- Dimensioni cm 18x18x40 H



PREZZO € 54,90
OFFERTA € 44,90

PREZZO SOCI € 39,90 **SCONTO 27%**

nr. 262 YOGURTIERA YG03 GIRMI

- Potenza: 20W
- 7 tazze in vetro da 180 ml con coperchio
- Temperatura di esercizio 42-50° C
- Luce di funzionamento
- Coperchio trasparente con maniglia
- Dimensioni cm 27,5x24,5x15,5 H



PREZZO € 31,90
OFFERTA € 25,90

PREZZO SOCI € 22,90

SCONTO 28%



nr. 266 FERRO DA STIRO EFFECTIVE ROWENTA

- Potenza 2400 W
- Piastra in acciaio inox Microsteam 300
- Potenza del colpo vapore pari a 120 g/min
- Protezione antigoccia
- Impugnatura ergonomica
- Spegnimento automatico
- Capacità serbatoio dell'acqua ml 250
- Funzione anticalcare integrato



PREZZO € 49,90
OFFERTA € 29,90

PREZZO SOCI € 26,90 **SCONTO 46%**

nr. 267 ASPIRAPOLVERE PORTATILE RICARICABILE AP 10 GIRMI

- Comodo, leggero e pratico da usare per le pulizie veloci di fine pasto, la funzione «aspira liquidi» lo rende completo per ogni tipo di pulizia
- Potenza 30W - Potenza aspirante > 1.5 kPa
- Autonomia d'utilizzo: 18 minuti
- Tempo di ricarica: 10 ore
- Capacità contenitore 550 ml
- Capacità contenitore - liquidi: 65 ml
- Svuotamento igienico del contenitore della polvere
- Supporto a muro per appendere e ricaricare l'apparecchio
- Accessori: Beccuccio a lancia, bocchetta per liquidi, alimentatore con supporto a muro
- Dimensioni cm 37x12x11



PREZZO € 33,90
OFFERTA € 26,90

PREZZO SOCI € 23,90

SCONTO 29%

nr. 268 ASPIRATORE SOLIDI LIQUIDI WT 30 X LAVOR

- Aspiratore solidi e liquidi
- 800 Watt alto rendimento a risparmio energetico
- Fusto in acciaio inox antiurto con ruote posteriori maggiorate
- Interruttore rotativo
- Porta accessori,
- Aspirazione 22 kpa
- Portata 60 l/s
- Tubo flex 2 metri
- Cavo alimentazione 4 metri
- Filtro a cartuccia lavabile



PREZZO € 129,90
OFFERTA € 99,90

PREZZO SOCI € 89,90

SCONTO 30%

nr. 269 IDROPULTRICE LVR4 WPS L25 LAVOR

- Idropulitrice con sistema wps ad acqua fredda
- 150 Bar max
- 480 L/h
- 2100 Watt
- Pistola con attacco rapido
- Tubo alta pressione 8 metri
- Lancia con attacco rapido
- Ugello veriojet
- Ugello turbo
- Ugello eco
- Lavapatio l 25
- Sistema schiuma alta pressione



PREZZO € 166,90
OFFERTA € 144,90

PREZZO SOCI € 129,90

SCONTO 22%

MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

FINO AL 31 AGOSTO 2021

INFORMAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

coop
Trentino

FAMIGLIA
COOPERATIVA

coop
SUPERSTORE

BASTONCINI TELESCOPICI DA TREKKING

- Bastoncini telescopici da trekking in 3 sezioni
- Lunghezza regolabile cm 63-135
- Impugnatura anatomica con cinturino
- Sistema antishock
- Punta in Widia / Carbide
- Piedino in gomma
- Doppia Rotella estate / inverno
- Alu 6061



GRIGIO/BLU

NERO/ROSSO

PREZZO € 28,90
OFFERTA € 24,90
PREZZO SOCI € 19,90



SCONTO
30%

ZAINO AERO-FIT GATEWAY 15 L

- Sistema di flusso d'aria aerofit, strisce metalliche incorporate creano una linea curva che offre spazio tra la schiena e la borsa
- Comparto principale e tasca frontale con doppia cerniera
- Tasche laterali in rete di poliestere sullo scomparto principale
- Fascia toracica regolabile
- Parapioggia integrato
- Maniglia in alto
- Rivestimento in pu idrorepellente da 800 mm
- Dettagli riflettenti (anche sulla copertura anti-pioggia)
- 100% Poliestere ripstop
- 15 Litri - dimensioni cm 28x20x51



VERDE/NERO

BLU/NERO

NERO/GRIGIO

PREZZO € 79,90
OFFERTA € 59,90



PREZZO SOCI € 53,90

SCONTO
32%

ZAINO SPHERE 20 L

- Scomparto principale con cerniera con 2 cursori e sopratesta
- Tasca frontale con cerniera e 2 cursori
- Tasca a fessura con chiusura rapida regolabile
- 2 Tasche laterali in rete con cinturino elasticizzato per f.l. Bottiglie d'acqua
- Tasca interna
- Spallacci anatomici regolabili con imbottitura
- Rivestimento in pu idrorepellente da 800 mm
- Maniglia in alto
- 100% Poliestere ripstop
- 20 Litri - dimensioni cm 29x17x45

ANTRACITE/ROSSO/GRIGIO



ANTRACITE/VERDE/GRIGIO



VERDE /ARANCIO



PREZZO € 59,90
OFFERTA € 38,90
PREZZO SOCI € 34,90



SCONTO
40%

ZAINO SPHERE 35 L

- Scomparto principale con cerniera e 2 cursori
- Tasca interna imbottita per laptop
- Tasca frontale e piccola tasca frontale con cerniera
- Tasca a fessura con chiusura rapida
- 2 Tasche laterali con cinturino elasticizzato per bottiglie d'acqua
- Spallacci anatomici regolabili con imbottitura
- Fascia toracica regolabile con chiusura rapida
- Rivestimento in pu idrorepellente da 800 mm
- Accenti riflettenti
- Maniglia in alto
- 35 Litri - dimensione cm 33x26x50
- 100% Poliestere ripstop

BEIGE/GRIGIO/ROSSO



BLU/ANTRACITE/GRIGIO



PREZZO € 69,90
OFFERTA € 44,90



PREZZO SOCI € 39,90

SCONTO
42%

MODULO PRENOTAZIONE LIBRI DI TESTO

DAL 3 GIUGNO AL 31 OTTOBRE 2021

FAMIGLIA COOPERATIVA/SOCIETÀ.....

PUNTO VENDITA DI.....

PRENOTAZIONE LIBRI DI TESTO PER MEDIE SUPERIORI Anno scolastico 2021/2022

DATA PRENOTAZIONE:/...../..... NUMERO ORDINE:

SOCIO (Cod Carta.....) **NON SOCIO**

COPERTINE: Sì No

TESTO: Prima riga..... Seconda riga..... Terza riga.....

NOME E COGNOME STUDENTE.....

TEL. CELLULARE..... E-MAIL.....
(Autorizzo l'invio di un sms per comunicazioni inerenti il servizio di prenotazione libri) (Autorizzo l'invio di e-mail per comunicazioni inerenti il servizio di prenotazione libri)

VIA..... CAP..... CITTÀ.....

SCUOLA..... CLASSE..... SEZ.....

SPECIALIZZAZIONE..... NUMERO TESTI PRENOTATI.....

FIRMA:

TIMBRO PUNTO VENDITA

ALLEGARE LA LISTA DELLA SCUOLA INDICANDO I TESTI RICHIESTI E RIPORTANDO IL NOME DELLO STUDENTE

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELLA PRENOTAZIONE

- Compilare con attenzione il modulo in tutte le sue parti eccetto il numero ordine e la zona riservata al punto vendita
- Indicare sulla lista rilasciata dalla scuola i testi da prenotare con una crocetta. Se il testo è costituito da più moduli apporre la crocetta ad ogni modulo. Per una prenotazione completa barrare tutti i testi.
- Consegnare il modulo debitamente firmato con allegata la fotocopia della lista dei testi presso il punto vendita.
- Ritirare la ricevuta di prenotazione presso il punto vendita nei giorni successivi alla prenotazione.
- Per verificare lo stato del tuo ordine vai sul sito www.laspesainfamiglia.it

Vi informiamo che i vostri dati personali, inseriti nel presente modulo, saranno trattati nel pieno rispetto del Codice della Privacy e del Regolamento (UE2016/679) circa la "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". La compilazione e la sottoscrizione del presente modulo esprime il consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali e all'invio di messaggi di avviso limitatamente ai fini connessi alla gestione del servizio.

Parte riservata al personale del punto vendita

COPIA PER IL CLIENTE

FAMIGLIA COOPERATIVA/SOCIETÀ.....

PUNTO VENDITA DI.....

PRENOTAZIONE EFFETTUATA IN DATA: NUM. ORDINE

NOME COGNOME STUDENTE..... TEL. CELLULARE.....

TIMBRO PUNTO VENDITA

Dal 21 giugno 2021 inizio ritiro libri prenotati. 28 novembre 2021 ultima data ritiro libri prenotati. La ricevuta di prenotazione ed i libri dovranno essere ritirati nello stesso punto vendita dove sono stati prenotati. Eventuali indisponibilità di titoli saranno evidenziate sulla ricevuta di prenotazione. Per eventuali informazioni telefonare al punto vendita.

PRENOTA ONLINE



La prenotazione online è più comoda e veloce: dal 3 giugno su www.laspesainfamiglia.coop le LISTE DI ADOZIONE DELLA TUA SCUOLA sono già pronte. **PRENOTA SUBITO I TUOI LIBRI!**



**PRENOTA
SUBITO
I LIBRI
DI TESTO**

**E RISPARMI
SULLA SPESA!**

15%
SCONTO

**SUL PREZZO DI COPERTINA
DEI LIBRI DI TESTO**

per le scuole medie e superiori

IN BUONI SCONTO

Prenota i tuoi libri on line sul sito www.laspesainfamiglia.coop
oppure direttamente in negozio.

Riceverai un buono sconto pari al 15% del prezzo di copertina del libro.

Il buono viene rilasciato al momento del ritiro del libro
ed è spendibile su una spesa successiva fino al 31 dicembre 2021.

3 GIUGNO INIZIO PRENOTAZIONE
21 GIUGNO INIZIO CONSEGNE LIBRI PRENOTATI
31 OTTOBRE CHIUSURA PRENOTAZIONI
28 NOVEMBRE ULTIMA DATA RITIRO LIBRI

**FAMIGLIA
COOPERATIVA**



coop
Trentino

coop **KONSUM**



coop
SUPERSTORE